La COMUNITÀ della Valle di SCALVE

PERIODICO DELLA COMUNITÀ MONTANA
E DEI COMUNI DELLA VALLE DI SCALVE

Anno 6
Febbraio/Marzo 2010

2

AZZONE
COLERE
SCHILPARIO
VILMINORE
COMUNITA' MONTANA VALLE DI SCALVE

Speciale

Colere nel comprensorio turistico Valle di Scalve Valle Seriana Superiore

a cura di Franco Belingheri

Pag. 04

AZZONE
Azzone c'è con il contributo di tutti
Pag. 16

COLERE
44° Campionato Nazionale ANA
Pag. 22

SCHILPARIO
Manifestazioni riuscite!
Pag. 24

VILMINORE
Da Vilminore al Vaticano
Pag. 28

La COMUNITÀ della Valle di SCALVE

PERIODICO DELLA COMUNITÀ MONTANA E DEI COMUNI DELLA VALLE DI SCALVE

Editore: COMUNITÀ MONTANA DI SCALVE
Via Acerbis, 1 - Vilminore di Scalve.

Direttore: Franco Belingheri.

Direttore Responsabile: Daniele Araca.

Collaboratori: Federica Barcella, Alice Bassanesi, Walter Belingheri, Romano Belingheri, Mara Romani, Marco Bendotti, Aronne Belingheri, Progescal, Biblioteche, Comuni e Comunità Montana.

Segreteria di Redazione: Pro Loco Colere
serv.stampa@cmscalve.bg.it - Tel. 0346 54051.

Fotografie: www.scalve.it, Foto Studio Osvaldo, Moreno Morandi, Foto Edoardo Bettoni, Alessandra Lenzi. Archivi di privati.

Pubblicità: Alessandra Lenzi - Tel. 0346 54051.

Grafica e impaginazione: IDEA grafica & comunicazione
Via Della Clusa 14, 24020 Schilpario (BG).

Stampato da: Graphicscalve
Loc. Ponte Formello, 24020 Vilminore di Scalve (BG).

Amministrazione e Redazione:
Pro Loco Colere - Tel. 0345 54051
info@valdiscalve.bg.it

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo nr. 9 del 20/03/2007.

LA RIVISTA VIENE CONSEGNATA GRATUITAMENTE a tutte le famiglie residenti in Valle di Scalve dall'Associazione "Matogrosso Valle di Scalve".

Copie gratuite della rivista sono a disposizione anche presso i Comuni e la Comunità Montana di Scalve.

Altre copie vengono fornite agli inserzionisti.

Testo disponibile su:
http://ente.cmscalve.bg.it/Documenti/Bollettini_Elenco.asp

Anno 6 - N°2
Febbraio/Marzo 2010

INDICE

Editoriale ..... pag. 3
Speciale Valle ..... pag. 4
Le decisioni dei Comuni ..... pag. 6
L'intervista ..... pag. 7
Azzone ..... pag. 16
Colere ..... pag. 20
Schilpario ..... pag. 24
Vilminore ..... pag. 28
Anima scalvina ..... pag. 32
L'Orto dei diritti ..... pag. 34

Comunità Montana di Scalve
Via Acerbis, 1 - Tel. 0346 51133
E-mail: info@cmscalve.bg.it

Comune di Azzone
P.zza Caduti e Dispersi, 1 - Tel. 0346 54001
E-mail: info@comune.azzone.bg.it

Comune di Colere
Via Tortola, 54 - Tel. 0346 54061
E-mail: info@comune.colere.bg.it

Comune di Schilpario
P.zza Cardinal A. Maj, 1 - Tel. 0346 55056
E-mail: info@comune.schilpario.bg.it

Comune di Vilminore di Scalve
P.zza Papa Giovanni XXIII - Tel. 0346 51014
E-mail: info@comune.vilminore.bg.it

L'anagrafe dei Comuni della Valle di Scalve mese di gennaio 2010

Comune	Nati	Morti	Immigrati	Emigrati	Totali	Maschi	Femmine
Azzone	-	-	-	-	**441**	233	208
Colere	1	2	1	1	**1.144**	575	569
Schilpario	2	2	2	1	**1.272**	629	643
Vilminore	4	2	3	-	**1.535**	752	783
Totali	**7**	**6**	**6**	**2**	**4.392**	**2.189**	**2.203**

La fabbrica del potere

Di tutto e di più è stato detto e scritto sull'aggressione a Silvio Berlusconi, a partire dai politici della maggioranza e dell'opposizione. Senza "se" e senza "ma" va detto che il gesto è deprecabile, non solo perchè fatto contro il Presidente del Consiglio, ma perchè è stata fatta un'aggressione ad una persona umana, chiunque sia.
Con queste righe non voglio aprire polemiche ma voglio fare alcune riflessioni, al di là del fatto che Berlusconi non rientra certo nella mia cerchia di amici.
La politica è sempre stata l'arte del pensare per poi decidere, in una visione chiara di quello che è il bene e giusto rispetto a quel che non s'ha da fare, in virtù dell'elezione popolare. L'agire del politico, quindi di chi deve decidere per tutti, non deve essere dettato da interessi personali familiari, perchè altrimenti ogni decisione viene offuscata ed inquinata rispetto alla ricerca del bene comune. Guardare prima ai propri vantaggi o agli interessi di chi governa, porta inesorabilmente a trovare giustificazioni per decisioni che premiano prima i governanti e poi gli altri.
Fare politica, fare il politico, richiede preparazione ed un lungo periodo di esercitazione. Non si diventa politici dalla mattina alla sera. Bisogna invece preparare la mente a capire il mondo in cui si vive. Bisogna aprirsi ai problemi generali delle persone, che vanno dalla salute al lavoro, dall'istruzione ai tanti servizi che le persone comuni hanno bisogno. Il Palazzo queste cose di tutti i giorni non le conosce.
Purtroppo osserviamo che in molte formazioni politiche attuali non c'è quel bagaglio culturale ed umano che voglia e sappia interpretare la persona, specie quando viene da lontano, come gli immigrati. E dire che si tratta di persone che ripercorrono le stesse sudate strade della fatica e degli stenti che tanti italiani hanno patito sulla loro pelle per decenni. La mancanza di cultura e di formazione civile sui valori che stanno alla base di ogni convivenza, sta facendo ripercorrere agli immigrati tutte le stesse sofferenze degli emigranti italiani.
La discesa in campo dell'attuale Presidente del Consiglio ha portato in politica un modo di pensare aziendale, con la gerarchia del comando su chi deve produrre per poi portarlo a consumare. Chi non sta a quell'ordine e non porta utili, viene emarginato. La legge economica non conosce solidarietà a nessuno. Anche nel passato i personaggi che avevano investito nella disciplina ai propri ordini e che chiedevano assoluta obbedienza ai propri ordini, sono finiti nel fango dopo i momenti di ubriacatura generale.
La violenza va respinta, come va respinta la provocazione sia delle parole che del comportamento. Chi fa le leggi, le deve anche far rispettare e rispettarle osservandole per primo.
È difficile per molti capire la politica di fronte a personaggi che si fanno rappresentare dai "portavoce", come se non fossero in grado di esporre direttamente il proprio pensiero. Attraverso i "portavoce" si accusano magistrati, si tenta il consenso forzato, si costruisce il consenso di facciata. Chi ha la coscienza a posto non ha bisogno di portavoce e nemmeno di essere sottoposto a giudizio per verificare che il proprio comportamento sia stato giusto o meno.
I nostri vecchi dicevano che "dai ricchi non c'è nulla da imparare". Ora si può dire che "dai ricchi e dai politici, visto che sono diventati ricchi grazie ai privilegi della politica foraggiata dalle troppe tasse imposte ai cittadini, non c'è nulla di imparare". Sì, perchè quando uno varca il portone del potere romano, detta leggi per tutti, meno che per togliere i propri privilegi. Con una politica così, nessun popolo è mai andato lontano.

Romano Belingheri

A cura di **Franco Belingheri**

COLERE NEL COMPRENSORIO TURISTICO VALLE DI SCALVE VALLE SERIANA SUPERIORE

In questi mesi la comunità scalvina, ma in particolare la popolazione di Colere è stata interessata da una serie di voci malevoli e da preoccupazioni, diffuse artatamente da coloro che sono contrari allo sviluppo del comprensorio sciistico e turistico della Valle di Scalve e della Valle Seriana Superiore. In proposito voglio richiamare alla memoria dei coleresi che l'idea dello sviluppo del comprensorio sciistico è merito di un architetto milanese (Arch. Battistoni), che alla fine degli anni ottanta immaginò il collegamento delle attuali stazioni di Colere, di Lizzola, di Spiazzi e della Presolana-Montepora come l'unica soluzione determinante per tenere in vita l'economia di tutta l'area che circonda la Presolana. Purtroppo quell'intuizione trovò ascolto solamente tra alcuni addetti ai lavori e nel 1988 fu oggetto di un convegno organizzato dall'amministrazione comunale di Colere presso l'hotel Presolana di Castione della Presolana alla presenza del dott. Cotelli della Valtellina. Da allora si fecero alcuni passi avanti, fino a far nascere una società specifica, chiamata Berghem Sky, ma che non portò mai a traguardi concreti per una serie di incertezze e difficoltà di intesa tra Enti locali e società degli impianti coinvolte. A partire dal 2004 la Comunità Montana di Scalve, insieme alla Provincia di Bergamo e alle amministrazioni comunali di Vilminore, Schilpario, Valbondione e Gromo, si fece interprete delle aspirazioni dello sviluppo socio-economico della zona ed iniziarono con il nuovo Parco delle Orobie Bergamasche un percorso virtuoso, finalizzato a trovare una soluzione definitiva. Il sottoscritto fu formalmente incaricato dalle Società degli impianti di Colere, di Lizzola e di Spiazzi e dai comuni di Vilminore, Valbondione e Gromo di coordinare gli enti locali e le società per giungere a una decisione conclusiva che definisse una volta per tutte lo sviluppo del comprensorio oppu-

re il definitivo accantonamento dell'ipotesi. Le tre società degli impianti fecero predisporre uno studio naturalistico della zona interessata dai futuri impianti e preparare uno studio di fattibilità degli impianti, necessari al collegamento delle tre stazioni. Il Parco delle Orobie espresse un parere preventivo di larga massima positivo, ma con alcune osservazioni ambientali da tener presente. A metà dell'anno 2009, con il rinnovo delle Amministrazioni comunali e provinciali si rischiò il blocco totale di tutto il percorso. Il 17 agosto 2009 la Regione Lombardia pubblicò un bando di Manifestazione di interesse per lo sviluppo turistico di vaste aree della montagna lombarda che richiedeva la presentazione di un progetto preliminare di importo non inferiore a euro 5.000.000,00. Immediatamente le tre società incaricarono un tecnico impiantista ed un tecnico esperto di economia e finanza, che in poco tempo, prepararono la documentazione necessaria per partecipare al Bando regionale. Il giorno 8 febbraio 2010 la Giunta della Regione Lombardia ha deliberato di finanziare fino al 20% dell'investimento complessivo il Comprensorio sciistico Valle di Scalve e Valle Seriana Superiore. A questo punto voglio ricordare che la Comunità Montana di Scalve, individuata come capofila di tutta l'iniziativa, riuscì a portare al tavolo per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa favorevole allo sviluppo del comprensorio, domenica 18 0ttobre 2009, la Provincia di Bergamo, i comuni di Colere, di Vilminore, di Schilpario, di Azzone, di Valbondione, di Gandellino, di Gromo, di Ardesio e di Oltressenda e le Comunità Montane di Scalve e della Valle Seriana, insieme alle tre società degli impianti. Tale protocollo era un necessario supporto politico per certificare l'importanza dello sviluppo di tutta l'area della montagna orobica coinvolta. Il progetto complessivo relativo all'area Teveno-Colere comprende una somma di circa 17.000.000,00 euro, e sono previsti per Colere e per Vilminore 500.000,00 euro cad. per creare parcheggi per gli sciatori. Come Sindaco di Colere mi

sento di dover smentire nella maniera più categorica che la stazione di Colere sarà chiusa!!! Voglio ricordare ai miei concittadini che Colere-Polzone è nata su idea e iniziativa del sottoscritto, nella totale sfiducia della maggior parte dei cittadini degli anni Settanta. Oggi sarebbe assurdo che io stesso lavorassi per spegnere il motore che ha portato un cambiamento radicale al nostro paese. Che senso avrebbe allora fare una circonvallazione del paese e attuare la lottizzazione Dallagrassa, che prevede anche un hotel a quattro stelle, se non ci fosse più la Seggiovia? Il mio secondo mandato di Sindaco è giustificato solamente dalla mia volontà, condivisa da tutti i consiglieri comunali attuali, di portare a compimento un'opera fondamentale per il futuro di Colere, cioè del mio paese, al quale ho dedicato volentieri e con tanta passione molti anni della mia attività amministrativa. Infine vorrei invitare tutti i miei concittadini a guardare il futuro dei nostri giovani con maggiore serenità e fiducia, pur nella consapevolezza che le cose da fare sono molte e difficili, ma nella certezza che, con la concordia e la partecipazione di tutti, i problemi appaiono più semplici e meno faticosi da risolvere.

Franco Belingheri

COMUNE DI AZZONE

DELIBERE DEL CONSIGLIO

Data: 19/12/2009

Delibera nr. 42/2009 Ordine del giorno sul Disegno di Legge inerente il Codice delle Autonomie Locali e sul Documento Congiunto Regioni, ANVCI e UPI

Delibera nr. 41/2009 Presa d'atto dell'utilizzo del fondo di riserva

Delibera nr. 40/2009 Lettura e approvazione verbali della seduta del 21/11/2009

DELIBERE DELLA GIUNTA

Data: 19/12/2009

Delibera nr. 63/2009 Proroga incarico al geom. Alvaro Ghibesi per prestazioni professionali presso l'ufficio Tecnico comunale

Delibera nr. 62/2009 Approvazione progetto di bonifica forestale delle particelle nr. 1-2-3-4-5-6-7 del Comune di Azzone

COMUNE DI COLERE

DELIBERE DEL CONSIGLIO

Data: 27/11/2009

Delibera nr. 50/2009 Acquisizione terreno per realizzazione parcheggio in frazione Castello

Delibera nr. 49/2009 Acquisto terreno per realizzazione area ecologica nei pressi del cimitero

Delibera nr. 48/2009 Proroga della convenzione per gestione in forma associata servizi per disabili

Delibera nr. 47/2009 Approvazione convenzione dei sindaci per riduzione emissione CO2

Delibera nr. 46/2009 Acquisto terreni per realizzazione opere a scopo turistico

Delibera nr. 45/2009 Adesione alla proposta della SETCO di aumento del capitale

Delibera nr. 44/2009 Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Delibera nr. 43/2009 Regolamento di funzionamento commissione comunale per il paesaggio

Delibera nr. 42/2009 Variazione alle dotazioni di bilancio

Delibera nr. 41/2009 Lettura e approvazione verbali seduta precedente

DELIBERE DELLA GIUNTA

Data: 09/12/2009

Delibera nr. 166/2009 Approvazione progetto preliminare per realizzazione parcheggio in Via Castello

COMUNE DI SCHILPARIO

DELIBERE DEL CONSIGLIO

Data: 25/11/2009

Delibera nr. 61/2009 Bilancio di previsione 2009 - Variazioni di assestamento generale

Delibera nr. 60/2009 Proroga convenzione per la gestione dei servizi per la disabilità e minori: Comunità Montana Valle Seriana Z.O. n. 8

Delibera nr. 59/2009 Approvazione nuovo Regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria

Delibera nr. 58/2009 Approvazione criteri generali per l'assegnazione di incarichi esterni

Delibera nr. 57/2009 Modifiche al Regolamento della Commissione per il Paesaggio

Delibera nr. 56/2009 Approvazione Regolamento Comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia

Delibera nr. 55/2009 Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente (24/10/2009)

DELIBERE DELLA GIUNTA

Data: 01/12/2009

Delibera nr. 122/2009 Realizzazione e distribuzione della pubblicazione dal titolo "Schilpario Informa": determinazioni

Delibera nr. 121/2009 Integrazione impegno di spesa pratica legale tutela immagine pubblica amministrazione: Avv. Rocco Gargano

Delibera nr. 120/2009 Concessione contributo straordinario anno 2009 alla Fondazione Bartolomea Spada - Schilpario - Valle di Scalve

Delibera nr. 119/2009 Contributo straordinario alla Turiscalve Soc. Coop. a.r.l.

COMUNE DI VILMINORE

DELIBERE DEL CONSIGLIO

Data: 30/12/2009

Delibera nr. 39/2009 Esame Ed Approvazione Aumento Del Capitale Setco Riservato All'ingresso Di Nuovi Soci.

DELIBERE DELLA GIUNTA

Data: 30/11/2009

Delibera nr. 99/2009 Esame Ed Approvazione Progetto Preliminare-definitivo Dei Lavori Di Riqualifica Strade E Piazze Del Comune Di Vilminore Di Scalve - Richiesta Di Contributo L.r. 25/07.

di **Alessandra Lenzi**

Lei, signor Belingheri Giacomo, è il Capo della P.C. di Colere. Com'è nata questa idea in sede Ana Colere?
Prima di tutto ci tengo a precisare che il Nucleo di P.C. di cui sono stato eletto come responsabile è nato sì da una mia idea, ma soprattutto da una esigenza di creare un servizio al paese di Colere, nel caso di calamità naturali e/o fabbisogni specifici, dove gli addetti dell'Amministrazione non possono arrivare.

Insomma un servizio verso i cittadini di Colere?
Esattamente! Alcuni cittadini volontariamente si mettono a disposizione di altri cittadini per cercare di salvaguardare il nostro territorio, prevenire calamità nel massimo rispetto delle vigenti norme relative alla pubblica sicurezza.

Ma, mi scusi, per entrare a far parte del vostro Nucleo, bisogna essere iscritti al Gruppo A.N.A.?
Assolutamente si! O meglio, ogni cittadino italiano, residente o no nel nostro Comune, può iscriversi al nostro Nucleo, purchè sia maggiorenne e dimostri di aver voglia di fare del volontariato. Non importa se è o no un alpino, o se ha svolto il servizio militare ... ma solamente se crede nel Gruppo degli Alpini in assoluto, come un Gruppo volontaristico che si prodiga per il sociale. Naturalmente si deve iscrivere al Gruppo Ana di riferimento e pagare una tessera di "Amico" e successivamente devolvere una somma stabilita per l'acquisto della divisa, intesa come capo di vestiario tecnico per gli interventi che si andranno a svolgere.

A proposito degli interventi, in cosa consistono?
Dalla data della costituzione del nostro Nucleo, nel 2006, fortunatamente non sono successi, almeno sul nostro territorio, eventi luttuosi che ci hanno coinvolto direttamente, e perciò è stata svolta un'opera più che altro di prevenzione lungo l'alveo del torrente Rino, dimostrazioni didattico-informative presso le scuole Elementari e Medie del paese, aiuto e supporto tecnico in caso di sgombero di una slavina e di una casa incendiata, e una serie di interventi di supporto ad iniziative di prevenzione proposte e attuate da altri Nuclei della Provincia di Bergamo.

Avete anche partecipato alla ricostruzione per il terremoto dell'Aquila?
Certamente! Abbiamo inviato un gruppo di 5 volontari una volta per il montaggio di prefabbricati e alrte due volte per il mantenimento e lo smantellamento a fine crisi. Devo dire che il nostro Nucleo è stato riconosciuto come molto valido e preparato ... forse perché esperto e nello stesso tempo giovane.

Certamente per i vostri interventi avete bisogno di attrezzature e materiali strutturati. Ve li fornisce qualcuno o dovete arrangiarvi da soli?
Tutto il materiale che abbiamo a disposizione lo abbiamo acquistato grazie ad autotassazione e a piccoli contributi da privati. Certamente avremmo bisogno di un automezzo per il trasporto dei volontari e dei materiali per gli interventi, ma per ora non abbiamo risorse sufficienti. Speriamo nel buon cuore della gente.

Gli Enti Pubblici del territorio vi coinvolgono spesso?
No, sebbene siamo convenzionati col Comune di Colere, questo non ha mai chiesto il nostro aiuto.

Quanti sono gli iscritti al vostro Nucleo?
Attualmente siamo in 34, di cui la metà sopra i quarant'anni, e fra questi solo sei sono pensionati. Segno questo di una attenzione verso il futuro del nostro territorio, per lasciare una eredità vivibile ai figli che sceglieranno di vivere in questo angolo dimenticato della montagna.

Qual è il messaggio che vuole far giungere a coloro che ancora non fanno parte di questa vostra avventura?
Prima di tutto non la chiamerei proprio un'avventura, ma un impegno, gravoso ma ricco di soddisfazioni…..Mi piacerebbe tanto che si capisse che essere della P.C. in generale è come far parte di una famiglia, che programma il suo futuro e che aiuta gli altri in difficoltà, con lo spirito altruistico degli Alpini e non di una vetrina dove ci si vuole mettere in mostra perché si indossa una divisa, che per di più paghi. Nessuno intende neppure sostituirsi alle Istituzioni, ma semmai dare una mano dove le stesse trovano difficoltà nell'intervento immediato, perché siamo noi che ci costruiamo un nostro mondo e che dobbiamo imparare a conservarlo, specie in montagna dove tutto è più complicato.
Quindi ai giovani: "venite ad iscrivervi al nostro Nucleo per crescere e per programmare il vostro futuro"!

Grazie, di averci chiarito le idee e buon lavoro alla Protezione Civile di Colere!

ACCORPARE I SERVIZI COMUNALI DELLA VALLE: PERCORSO DIFFICILE MA NECESSARIO

Il 29 Dicembre il Dottor Carlo Botti ha organizzato presso la sala della Comunità Montana di Scalve un'assemblea per presentare i risultati di un sondaggio pubblicato sul sito www.scalve.it sul tema "Unificazione dei servizi tecnici e amministrativi della Valle": dei 50 che hanno risposto, 46 si sono dichiarati favorevoli all'eventualità della gestione in forma associata di alcuni servizi. Sono inoltre stati illustrati alcuni dati socio-demografici che dimostrano come, a fronte di una popolazione sostanzialmente stabile (dai 4493 del 1991 ai 4388 attuali, -2% circa) vi è stato invece un notevole decremento della popolazione scolastica dell'obbligo (-20%: dai 240 iscritti del 1991 ai 193 iscritti del 2009); da questi dati si evince che nei prossimi anni difficilmente i Comuni della Valle potranno gestire autonomamente i propri servizi per una popolazione sempre più ridotta.

Il Sindaco di Vilminore Giovanni Toninelli si è immediatamente dichiarato convinto della necessità di unificare i servizi, ma ha evidenziato alcuni problemi potenziali legati alla diversità dei regolamenti comunali soprattutto in materia di edilizia e di igiene ambientale, alla gestione del personale e all'omologazione dei servizi informativi e dei software comunali. Razionalizzare e ottimizzare le risorse diventa però indispensabile alla luce dei continui tagli ai comuni e alla Comunità Montana che incidono principalmente sulla spesa corrente e quindi sui servizi; bisogna lavorare a questo progetto per gradi e con la massima condivisione della cittadinanza.

Franco Spada, delegato dal Sindaco di Schilpario a partecipare all'assemblea, ha subito asserito che per la Val di Scalve l'eventuale costituzione di un Comune unico non sarebbe né utile né auspicabile, in quanto si perderebbero i fondi oggi destinati alla Comunità Montana che, sostiene, debba invece essere potenziata; si dichiara invece favorevole ai servizi associati ricordando quanto si è ottenuto nella gestione dei servizi sociali svolti dalla Comunità Montana.

F.lli ZANELLI
ONORANZE FUNEBRI
Servizio 24 ore su 24
Tel. 035.4340142 - Fax 035.4340260
EMANUELE 339 8886999
Servizio ambulanza Italia / Estero - Tel. 035.4340142
Servizio Taxi Italia / Estero - Tel. 035.4340142
AGENZIA FUNEBRE PER LA VAL DI SCALVE
COLERE, VIA TORTOLA 9 - 24020

Successivamente ha evidenziato alcune difficoltà pratiche quali la complessità geografica del territorio (20 nuclei abitativi in un territorio molto vasto, con le relative difficoltà di collegamento), il "campanilismo" tuttora diffuso e l'evidenza che "la montagna fa da moltiplicatore dei problemi", quindi occorre una Comunità Montana più forte.

Molti gli interventi della vivace e partecipata assemblea; per i più, partendo dalla consapevolezza che nel contesto normativo ed economico attuale nessun servizio può resistere se non all'interno di una rete di sinergie, che la Comunità Montana sta esaurendo la sua funzione storica e che il progetto legislativo di riordino delle funzioni degli Enti Locali prevede un ampio dimensionamento dei Comuni, è meglio arrivare preparati e attrezzati a sostenere l'inevitabile cambiamento in termini positivi e non traumatici per la popolazione.

I settori che si ritiene richiedano maggiormente una gestione integrata sono il turismo, la Polizia Locale, il settore culturale e gli Uffici tecnici, amministrativi e anagrafici; per poi completare il percorso con tematiche più complesse ed emotivamente coinvolgenti, come le scuole.

Perché si costruisca una nuova sensibilità - non solo cittadini di Azzone, Colere, Schilpario o Vilminore, ma soprattutto Scalvini - gli amministratori dovranno superare gli interessi particolari o di piccoli gruppi, nella logica del benessere complessivo della cittadinanza. Un così profondo cambiamento culturale non può però essere imposto ma solo condiviso, anche attraverso l'apporto delle associazioni sportive e culturali già esistenti sul territorio.

Tra i partecipanti Stefano afferma la necessità di renderci conto che la realtà di fatto ci imporrà questo e magari anche di più e che il risparmio a livello amministrativo è necessario non solo dal punto di vista economico ma soprattutto da quello qualitativo. Per Paolo occorre assolutamente snellire le procedure, ora molto dispendiose e a volte dispersive, e comprendere come l'unificazione dei Servizi in un territorio così piccolo consentirebbe in qualsiasi momento la copertura dei bisogni dei cittadini.

Fabrizio, più critico, ritiene che allo stato attuale la popolazione dei quattro Comuni della Valle non abbia maturato la consapevolezza della nuova situazione economica e sociale e che gli amministratori siano l'espressione di questo sentire; pertanto, perché il processo si realizzi, purtroppo dovrà essere imposto dall'alto.

In chiusura vengono richiamati gli amministratori dei Comuni a farsi protagonisti del percorso di cambiamento e viene ricordato che il Dottor Botti si farà presto promotore di una serie di assemblee cittadine da tenersi negli altri Comuni della Valle.

Mara Romani

ASSISTENZA ALLE AZIENDE DELLA VALLE

Continua anche quest'anno l'impegno di Progescal nella promozione di servizi di assistenza alle aziende della Valle di Scalve. In questi primi mesi dell'anno infatti stiamo riorganizzando i corsi di formazione obbligatori: corsi per "addetti al primo soccorso", "addetti antincendio", "rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza", "conducenti di carrelli elevatori", corso per RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), il corso H.A.C.C.P. sull'igiene dei prodotti alimentari - in sostituzione del Libretto Sanitario - per gli operatori addetti alla produzione, preparazione, somministrazione di alimenti. Tutti corsi che nell'anno appena concluso hanno visto il coinvolgimento di un discreto numero di aziende.

Il progetto di centralizzare i vari servizi sul nostro territorio diventa sempre più concreto grazie anche alla possibilità di usufruire degli spazi messi a disposizione dalla Comunità Montana di Scalve e dall'AVIS che nel 2009 ci hanno permesso di effettuare sia i corsi di formazione sia le visite mediche senza spreco di tempo e di conseguenza di denaro.

È necessario sapere che la normativa in vigore, impone ai datori di lavoro con almeno un dipendente di nominare un medico competente e di sottoporre i propri dipendenti a visite mediche secondo protocolli che rispondano in modo adeguato agli effettivi rischi professionali. Questi accertamenti, comprendenti sia l'esame clinico (visita medica) sia le indagini diagnostiche che sono effettuate allo scopo di verificare l'assenza di controindicazioni (ovvero la presenza di alterazioni dello stato di salute) alla mansione lavorativa a cui il soggetto è destinato, al fine di valutare l'idoneità del soggetto stesso.

Il servizio che Progescal ha messo a disposizione delle imprese nasce dalla collaborazione con una qualificata struttura ospedaliera di Medicina del Lavoro, disponibile a fornire le idonee attrezzature sanitarie per l'effettuazione delle visite mediche e degli esami strumentali direttamente in Valle. L'iniziativa, si inscrive all'interno di un progetto più ampio e ambizioso che punta ad una maggiore promozione di servizi di assistenza a favore delle aziende della Valle di Scalve; come la redazione dei vari documenti necessari per adempiere agli obblighi di legge, la valutazione dei rischi, (in alternativa l'Autocertificazione) la valutazione dell'esposizione al rumore e alle vibrazioni, il documento HCCP, il piano di emergenza, ecc. ecc.

Per consentire alle aziende del nostro territorio di non essere emarginate dai processi di crescita ed innovazione, ma di poter competere approfittando delle opportunità più vantaggiose, Progescal effettua inoltre regolare monitoraggio su bandi aperti per garantire a tutte le aziende che lo desiderano informazioni tempestive ed opportuna consulenza, grazie anche alla collaborazione con diverse associazioni di categoria ed altre realtà. L'obiettivo che ci proponiamo è quello di diventare sempre più uno "Sportello di servizi" quale punto di riferimento per l'acquisizione e la diffusione di informazioni a favore delle imprese Scalvine.

Progescal resta a disposizione delle imprese che vogliano concordare attività formative specifiche o neccessitano di informazioni riguardanti la normativa in vigore in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per ulteriori informazioni sui corsi in programma è possibile contattare l'ufficio Progescal: (Tel.-Fax. 0346 51661, e-mail: info@progescal.com) oppure telefonando al 348-0355854.

Per Pro.Ge.Scal
A.N.

DELIBERE DELLA GIUNTA ESECUTIVA DELLA COMUNITÀ MONTANA DI SCALVE

Data: 28/12/2009

Delibera nr. 146/2009 Approvazione protocollo d'intesa per istituzione di un Nucleo operativo a livello provinciale per il monitoraggio del rischio valanghe.

Delibera nr. 145/2009 Proroga contratto di affitto autorimessa di proprietà del Comune di Vilminore di Scalve, fino al 30/09/2010.

Delibera nr. 144/2009 Concessione contributo per organizzazione 44° Campionato Nazionale A.N.A. di Slalom Gigante.

Delibera nr. 143/2009 Rete Ecomusei di Lombardia (R.E.L.) concessione contributo annuale 2009/2010.

Delibera nr. 142/2009 Approvazione progetto definitivo delle opere di sistemazione idraulico-forestale delle vallette in località "Doss" e "Polzone" in Comune di Colere - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Misura 226 - Euro 250.000,00.

Delibera nr. 141/2009 Approvazione nuovo Regolamento per l'uso dei locali dell'ex Palazzo Pretorio sede della Comunità Montana di Scalve.

Delibera nr. 140/2009 Concessione contributo a Sci Club Schilpario e Scuola Sci Paradiso di Schilpario per assistenza minori diversamente abili ai corsi di sci nordico e sci alpino 2009/2010.

Delibera nr. 139/2009 Prelievo dal fondo di riserva.

www.cmscalve.bg.it

SI PARTE CON IL DISTRETTO DEL COMMERCIO

Con un'assemblea davvero partecipata si è dato il via alla possibile realizzazione anche in terra scalvina del "Distretto del Commercio".

Va detto innanzitutto che è la prima volta in assoluto che un ente sovra comunale ha recepito e aderito da subito a questo innovativo progetto che vedrà legati tra loro esercenti, commercianti e pubbliche amministrazioni.

Per poter illustrare i contenuti del Distretto del Commercio è salito in Valle di Scalve l'ingegner Alessandro Riva, commerciante e collaboratore dell'Ascom di Bergamo *"Il Distretto del Commercio nasce per volontà della regione che intende erogare contributi al settore del commercio non più singolarmente ma ad unioni di esercenti e pubbliche amministrazioni"* ha spiegato Riva *"Le spese che i commercianti presenteranno per innovazioni e migliorie (solo per la parte esterna dei loro esercizi commerciali) verranno coperte da finanziamenti a fondo perduto che potranno raggiungere il 50% e, per il medesimo importo assegnato ai privati, anche i comuni beneficeranno del contributo"*.

Il bando avrà durata triennale e permetterà l'assegnazione massima complessiva di ben 250.000 € per i privati ed altrettanti per i comuni.

"La logica che sta alla base del Distretto del Commercio è quella di portare i commercianti a "fare rete" e quindi a collaborare maggiormente a vantaggio dell'intera comunità" ha proseguito Alessandro Riva che ha poi sinteticamente elencato i campi in cui si potrà intervenire che vanno dalla sostituzione di vetrine e arredo esterno, al rifacimento di facciate ed impianti di illuminazione.

"La Comunità Montana, in accordo con i quattro comuni di valle, ha già identificato due progetti a cui destinare gli eventuali contributi: l'acquisto di luminarie natalizie con cui abbellire uniformemente tutti i paesi scalvini ed il potenziamento dell'impianto di video sorveglianza che dovrebbe servire da deterrente alle attività illecite che possono essere effettuate sul nostro territorio" ha spiegato Franco Belingheri, presidente della Comunità Montana *"In prima battuta si era pensato di optare per la creazione ex novo di un servizio di bus navetta che potesse collegare tra loro paesi e frazioni ma, visti gli elevati costi di gestione di questo servizio e la ristrettezza nei tempi di adesione, si è deciso di rimandare l'opportunità a future occasioni"*.

B.

Pubblicizzazione dell'elenco delle particelle di terreno interessate da fabbricati che non risultano dichiarati al catasto

(ai sensi del comma 36 dell'art. 2 del D.L. 03/10/2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24/11/2006, nr. 286, e successive modificazioni)

Si avvertono i possessori di fabbricati non dichiarati in catasto che presso la Comunità Montana di Scalve, l'Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio in Bergamo - Largo Belotti nr. 3, il sito internet www.agenziaterritorio.it - sezione: servizi telematici - Fabbricati non dichiarati ed ex rurali, il sito internet www.ente.cmscalve.bg.it - potranno essere consultati gli elenchi delle particelle iscritte al Catasto Terreni, con i relativi identificativi catastali (Provincia, Comune, sezione, foglio e particella), interessate da fabbricati che non risultato dichiarati al Catasto Edilizio Urbano.

L'identificazione dei fabbricati è avvenuta mediante foto aeree e processi automatici di incrocio con banche dati catastali e può aver prodotto delle incoerenze nell'individuazione delle particelle riportate negli elenchi pubblicati. In tal caso gli interessati potranno formulare eventuali segnalazioni mediante apposito modello di segnalazione di incoerenze (nel caso di immobili già censiti, non più esistenti, ecc..), disponibile presso la Comunità Montana di Scalve e l'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio di Bergamo o reperibile sul sito internet dell'Agenzia stessa e della Comunità Montana di Scalve.

I soggetti titolari di diritti reali sulle particelle iscritte al Catasto terreni e presenti nelle liste pubblicate devono provvedere a dichiarare i fabbricati presenti al Catasto Edilizio Urbano entro il 15 luglio 2010.

Qualora i soggetti interessati non presentino le dichiarazioni al Catasto Edilizio Urbano entro la scadenza prevista, gli Ufficio Provinciali dell'Agenzia del Territorio provvedono, in surroga del soggetto obbligato inadempiente e con oneri a carico dello stesso, all'accatastamento ed a notificare i relativi esiti.

L'adempimento spontaneo comporta il vantaggio di potersi mettere in regola anche oltre il termine del 15 luglio 2010 purché si comunichi all'Agenzia del Territorio di aver provveduto ad incaricare un tecnico abilitato all'iscrizione in catasto. Inoltre conviene altresì dal punto di vista economico in quanto si evitano le maggiorazioni di costo e le sanzioni che comporta la regolarizzazione d'ufficio da parte dell'Agenzia.

IL TEATRO DI VALLE: UN SORRISO PER TUTTI

Per non smentirsi e per mantenere un minimo di tradizione, il gruppo teatrale di Valle di Scalve "Arethusa" ha messo in scena il Natale scorso una nuova commedia napoletana piuttosto datata di E. Scarpetta dal titolo originale: *"O mièdeco 'e pazze"*. Naturalmente il testo è stato liberamente trasformato in vernacolo scalvino e perciò il titolo è diventato: *"Tùcc i màcc i fa i sò àcc"*.

Si tratta di una commedia oltremodo brillante in tre atti con tre cambi scena impegnativi e della durata complessiva di quasi tre ore, che ha comportato una preparazione piuttosto corposa per i quindici personaggi coinvolti: 9 maschi e 6 femmine.

Un cenno doveroso va ai protagonisti di questa avventura dietro il sipario, perché l'impegno profuso è stato veramente encomiabile da parte di ognuno.

Come sempre all'altezza del personaggio, il protagonista *Luis Bendotti* (Colere), vero mattatore della risata; a fargli da contorno vari personaggi singolari nella loro unicità, tanto da sembrare veramente pazzi: un esilarantissimo *Ueppe Capitanio* (Vilminore); uno scafato *Marco Lucio Bendotti* (Colere); una istrionica *Claudia Tagliaferri* (Pezzolo); un superbo *Tranquillo Arrigoni* (Teveno); una insuperabile *Margherita Carizzoni* (Vilmaggiore) e il giovanissimo talento *Emil Lussana* (Schilpario). Non meno importanti gli altri personaggi che hanno esaltato la pazzia dei primi: un grandissimo *Gianluca Raineri* (Schilpario): una grande scoperta per le sue doti mimiche, al suo debutto in una Compagnia di adulti, un giovanissimo che risponde al nome di *Loris Belingheri* (Colere); una vera furia artistica, *Denise Grassi* (Schilpario); un gradito rientro per *Sara Bendotti* (Colere); un impeccabile *Pietro Bendotti* (Colere); uno spiritosissimo *Gep Belingheri* (Colere); per finire con le due sicure e professionali cameriere *Selene Belingheri* (Colere) e *Daisy Franceschinelli* (Vilminore). Senza però dimenticare la parrucchiera, truccatrice *Silvia Belingheri* (Colere); la suggeritrice indispensabile e insostituibile *Sara Pizio* (Schilpario) e le maestranze indefesse che rispondono ai nomi di *Dante Lazzaroni* e *Carlo Belingheri* di Colere.

Tenere insieme una ventina di persone non è certo facile, ma se tutti sono così disponibili e generosi come i succitati, il lavoro di regia diventa più leggero.

Le date delle rappresentazioni sono state sei e precisamente: il 25 e 27 dicembre a Colere, il 2 gennaio a Schilpario, il 4 gennaio a Vilminore (dove peraltro è stata filmata la commedia che sarà editata su un dvd nel prossimo mese di marzo), il 9 gennaio ad Angolo, per finire con la prestigiosa partecipazione alla rassegna di teatro dialettale al "San Filippo" di Darfo del 30 gennaio, per un totale di oltre 900 spettatori.

Il successo riscosso in tutte le serate, ha premiato gli attori che hanno raccolto applausi a scena aperta per le loro performance e ha rafforzato ancor di più un gruppo che pian piano prende coscienza delle proprie individualità e le mette a disposizione degli altri per raggiungere più alti gradini di soddisfazione.

Siccome poi l'intento della Compagnia è quello di fare della beneficenza, al netto delle spese, in questa stagione teatrale, sarà possibile elargire al CDD di Vilminore in primis e ad altre realtà sociali in sofferenza la somma approssimativa di 2.500 euro.

Doverosamente la Compagnia ci tiene a ringraziare tutti coloro che sono venuti ad assistere allo spettacolo e che perciò hanno contribuito alla donazione di cui sopra, e a tutte le persone che dietro le quinte hanno dato generosamente una mano alla realizzazione di un sogno che continua nella manutenzione di una tradizione culturale valligiana.

Ad majora.

mb

GRUPPO AFRICA VAL DI SCALVE

Progetto: "Acqua per la vita"
Papua Nuova Guinea

Resoconto del viaggio a Papua di Ubaldo Belingheri e Dino Panfilo dal 15 Novembre all'8 Dicembre u.s. per lo studio ed i rilievi del territorio e per la mappatura e la tracciatura dell'acquedotto di Wataluma (Goodenough).

Obiettivo del viaggio era di verificare la sorgente, la portata, la qualità dell'acqua, prendere conoscenza del terreno, localizzare i siti per la presa d' acqua, per le vasche di accumulo, verificare impatti e problematiche, mappare la rete idrica e tracciare il percorso.

Partiti alle 21.30 da Malpensa siamo arrivati ad Alotau dopo 30 ore di cui, 23 di volo, ma non era ancora finita. Per arrivare a Wataluma abbiamo dovuto fare altre 8 ore di Dingi, le famose scialuppe piatte con motore usate per trasportare persone e cose che provocano terribili mal di schiena e che rischiano di rovesciarsi da un momento all'altro quando il mare diventa mosso. Per dei non nuotatori è stato un incubo.

Appena arrivati a Wataluma siamo partiti subito per la montagna accompagnati dalle guide, dai capi clan e da Padre John, il missionario indiano del PIME che sarà per noi il riferimento locale.

I giorni successivi sono stati spesi a fare le rilevazioni tecniche, a identificare il percorso ottimale, a tracciarlo, e a definire le fasi del progetto.

La sorgente si trova a 290m sul livello del mare, ha una portata di circa 4 l/s. che in un giorno danno 345000 litri, più che sufficienti per una popolazione di 2200 persone e in una va portata con una direttrice di 8440 fino al livello del mare.

Ci sono poi 12 villaggi, distribuiti lungo la direttrice, a destra ed a sinistra della stessa che porta il totale della rete da realizzare a poco più di 13 km.

Sono state quindi definite le varie fasi del progetto:

1) Sopralluogo per le rilevazioni tecniche, entro Dicembre 2009 Completato!
2) Progetto esecutivo con stime costi, entro fine Gennaio
3) Ricerca sponsors e funding, on-going
4) Reperimento materiali da spedire, entro Aprile/Maggio
5) Preparazione containers, entro Maggio
6) Ripresa delle attività in loco a partire da Maggio/Giugno sulla direttrice Principale (preparare base per Presa d' acqua, preparare la sabbia e la ghiaia, scavare pipeline per posa tubi dalla sorgente alla Vasca di raccolta, spianare il terreno dove verrà realizzata la Vasca di raccolta, tracciare con la scavatrice il percorso da Wataluma alla Vasca)
7) Spedizione containers, entro Giugno
8) Scarico materiale a Goodenough, entro Fine Agosto
9) Arrivo dei volontari dall' Italia entro fine Agosto/Inizi di Settembre (per questa data le attività del punto 5 dovranno essere completate)
10) Costruzione Vasca di Raccolta, Presa d' acqua, posa tubi fino alla Vasca, aggancio con l' attuale rete idrica del complesso di Wataluma, entro fine Ottobre.
11) Rientro dei volontari fine Ottobre
12) Completamento del progetto sulla direttrice principale fino a Wataluma+Scuola

professionale ed i villaggi che si appoggiano sulla direttrice (Ubio, Upper Wataluma, SiveSive, United Mission,etc), entro Dicembre (a cura dei locali)
13) Derivazione alla sinistra della direttrice(con spalle alla sorgente) in direzione dei villaggio di Any a cura dei locali
14) Appendice del progetto con presa d'acqua per i villaggi a destra della sorgente (Bidole, etc) a cura dei locali. La presa d' acqua se avremo il tempo o un numero adeguato di volontari la faremo noi tra settembre ed ottobre.

Ma non era ancora finita. Ormai la nostra presenza era diventata un fatto straordinario e per tenere gli animi calmi tra i vari clans abbiamo dovuto fare le rilevazioni anche per un secondo acquedotto, quello di Ulutuia che dovrà servire una popolazione di circa 1800 persone, distribuite su 7 villaggi più una scuola primaria (200 alunni), 1 scuola elementare ed 1 ambulatorio. Lì c' è molto più lavoro di preparazione che per quello di Wataluma. Il terreno è più accidentato e più difficile accedere con mezzi meccanici.

Quando siamo partiti per fare le rilevazioni, abbiamo chiesto quanto c' era da camminare per arrivare al torrente. Ci hanno detto 45 minuti. Dino chiede a Baldino: "Ma come fanno a dire che ci vogliono 45 minuti se nessuno ha l' orologio?" Camminiamo per più d' un ora. Di nuovo facciamo la stessa domanda e riceviamo la stessa risposta (45 minuti). A questo punto non chiediamo più niente, camminiamo e dopo quasi 3 ore abbiamo localizzato quello che potrebbe essere la presa d' acqua. Quel giorno ci si rovesciò addosso un temporale di inaudita violenza. L' unico riparo alcune foglie di banana.

Inutile dire che quel giorno siamo arrivati a casa col buio, fradici che di più non si può e molto, molto affamati.

E non era ancora finita. Le suore del PIME che gestiscono l' ospedale hanno bisogno di pannelli solari per produrre almeno 6 KW di corrente necessari per far funzionare i frigoriferi che contengono le medicine e le varie apparecchiature diagnostiche. Recentemente il dottore che stava operando, dopo 3 ore ha avuto un collasso, perchè in sala operatoria mancava la ventilazione.

Queste due ultime richieste, acquedotto di Ulutuia e pannelli solari per l' ospedale di Wataluma rimangono in attesa. L' acquedotto di Wataluma costituisce già di per sé un grande impegno per il nostro gruppo.

Ora cerchiamo volontari disposti ad unirsi al gruppo, avremo bisogno di materiali (tubi, betoniere, giunti, valvole, riduttori, ect) e di supporto economico.

Siamo tornati tutti e due un poco acciaccati. L'età si è presa il suo dazio. Però c' è la soddisfazione di aver fatto tutto quanto avevamo previsto di fare e anche di più, ma sappiamo che è ancora tutto da fare, abbiamo messo solo le basi.

Che lo Spirito del Natale vi porti Pace
Che la Gioa del Natale vi porti Speranza
Che il Calore del Natale vi porti Amore
Karfoi (Arrivederci)

Ubaldo Belingheri, Dino Panfilo

G.S. COLERE A BERGAMO

Il 13 dicembre, con il G.S. Colere, noi della squadra di pallavolo siamo andate a Bergamo, al palazzetto dello sport, per vedere la partita Foppapedretti Bergamo contro Scavolini Pesaro. Il match è stato bello e molto combattuto, anche se però il Pesaro ha avuto la meglio con il risultato di 3 set a 0. Ci sono piaciuti gli ultras della Foppapedretti, con il loro tifo molto bello

e sentito; era impossibile non essere coinvolti in questo tifo. Al ritorno ci siamo fermati a mangiare una pizza il ristorante Serenella. Un ringraziamento al Presidente del G.S. Colere, Leandro Belingheri, agli allenatori Alessandra e Alex per averci accompagnate in questa domenica diversa da tutte le altre e molto divertente.

Bendotti Eleonora

UN CALENDARIO CARICO DI SPERANZA

Bambini che aiutano altri bambini utilizzando come filo conduttore il racconto di storie di grande sacrificio sopportate dai propri progenitori emigranti in terre spesso troppo lontane.

Può essere questa la sintesi dell'impegnativo e davvero riuscito lavoro promosso da insegnanti ed alunni della scuola primaria di Vilminore che hanno dato origine al bellissimo calendario 2010 a titolo *"Alis dé pensér e speranse - Vite di emigranti"*.

In dodici scatti fotografici, opportunamente arricchiti da approfonditi commenti a valenza storica, viene ripercorso il lungo viaggio che molti scalvini hanno dovuto affrontare per raggiungere svariate parti del mondo e la narrazione della loro vita lavorativa in terra straniera.

Per questa parte di ricerca ci si è avvalsi della collaborazione di Agostino Morandi che, in vari incontri con i piccoli allievi della scuola elementare, si è occupato di trasferire la memoria del mondo dell'emigrazione.

Le pagine del calendario coprono un arco di tempo che ha inizio nel lontano 1892 (periodo in cui iniziarono le partenze di bastimenti carichi di scalvini alla volta dell'America e dell'Australia) per concludersi con la cronaca di un'emigrazione più recente e che, fino agli anni '60, aveva visto numerose ragazze della Valle di Scalve raggiungere Milano, per essere assunte come domestiche, o le zone della Lomellina, dove potevano trovare lavoro nelle risaie.

Il calendario *"Alis dé pensér e speranse - Vite di emigranti"* è stato stampato gratuitamente dalla ditta Grapichscalve di Vilminore di Scalve ed il ricavato della vendita, con costo per lunario fissato in € 5,00, andrà a

sostenere le necessità dei bimbi ospiti dell'orfanotrofio di Yablunovka in Ucraina che saranno raggiunti dall'Associazione di Volontariato DomaniZavtra Onlus, con sede a Darfo-Boario Terme

F.B.

CONTRIBUTO DI € 1.500 PER IL PAGAMENTO DELL'AFFITTO

La Regione Lombardia ha riaperto il bando, scaduto il 30/10/2009, che prevede l'erogazione di un contributo di € 1.500,00 riservato ai lavoratori licenziati o in mobilità per far fronte al pagamento dell'affitto.

I requisiti per fare richiesta sono:

- Un componente del nucleo familiare che ha subito un provvedimento di licenziamento o di mobilità a partire dal 1° gennaio 2009 e sia ancora nella stessa condizione alla data di presentazione della domanda.
- Avere un SIEE-FSA non superiore a € 25000
- Avere la propria residenza nel comune lombardo al quale viene presentata domanda.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente a mano presso la sede della Regione Lombardia (Bergamo, via xx settembre 18/a) a partire dal 7 gennaio 2010 e fino a esaurimento fondi.

Ulteriori informazioni sulla documentazione da presentare o sui requisiti richiesti potete chiederli al vostro Comune o consultare il sito:
www.regione.lombardia.it

LO SAPEVATE CHE ...

A Schilpario è nato un nuovo Studio di Architettura!

Ebbene sì, con molto piacere attraverso questo bellissimo notiziario della "Comunità della Valle di Scalve", si presenta per la prima volta la figura professionale di un giovane Architetto di sesso femminile!

Carissimi lettrici e lettori, riporto sinteticamente le attività svolte all'interno del mio studio, in particolare mi riferisco alla tematiche della progettazione Architettonica, Bioclimatica ed Esecutiva, Ambientale e del Paesaggio, del Restauro e della conservazione dei beni architettonici, della Sicurezza in cantiere, direzione lavori e consulenze tecniche.

Un altro tema che ritengo di forte ed attuale interesse e di cui mi occupo quotidianamente è quello legato alla riduzione e al contenimento dei consumi energetici, in considerazione delle nuove direttive europee, delle normative nazionali e quindi regionali.

Nell'attuale "scenario energetico" si sono aperti nuovi mercati legati alla produzione ed all'applicazione di tecniche e materiali sempre più efficienti, inoltre sono state introdotte non poche modifiche ai paradigmi progettuali che fino ad ora hanno definito tecniche costruttive e tipologie edilizie.

In sintesi, gli edifici così come gli elettrodomestici, vengono classificati secondo i loro consumi energetici, dunque edifici in classe A+ risultano molto efficienti mentre edifici in classe G risultano dispendiosi dal punto di vista energetico perché consumano molto combustibile per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria.

Ecco quindi la corsa all'applicazione sugli edifici nuovi di isolanti termici e di serramenti sempre più prestanti e soprattutto di integrazioni impiantistiche che sfruttano fonti rinnovabili gratuite (ad esempio i pannelli solari e i pannelli fotovoltaici in grado di sfruttare gli apporti del sole, e le applicazioni geotermiche, ecc.).

Per gli edifici esistenti invece è possibile fare interventi di riqualificazione energetica, che consistono nella sostituzione di serramenti, interventi di isolamento di pareti, solai, tetti e sostituzione di impianti di riscaldamento, così da abbassare ulteriormente i valori massimi ammissibili di legge relativi alla prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto, oppure è possibile intervenire semplicemente sostituendo anche solo i vecchi serramenti o la vecchia caldaia, sfruttando l'agevolazione fiscale pari al 55% delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2010.

Colgo l'occasione per invitare tutti i lettori a considerare questa occasione ai fini di risparmiare sulle proprie bollette di luce e gas!

Arch. Michela Rosano

STUDIO DI ARCHITETTURA

Architetto Michela Rosano

- Progettazione
  - Architettonica
  - Ambientale e del Paesaggio
  - Antincendio
  - Bioclimatica
  - Certificazioni energetiche
  - Esecutiva
  - Impianti
  - Interior design e modellazione 3d
  - Recupero, restauro e conservazione
  - Risparmio energetico e diagnosi
- Direzione lavori e sicurezza cantieri
- Consulenze tecniche e catasto

Via Scuter, n. 11/F 24020 Schilpario (Bg)
Telefax 0346/56247 Cell. 347/5323118
e-mail architettorosano@gmail.com

NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NUOVO PRESIDENTE PER TURISCALVE

In data Martedì 15 dicembre 2009 alle ore ore 20,30 presso la sala del palazzo della Comunità Montana di Scalve si è tenuta la riunione del Consiglio d'Amministrazione della "Turiscalve" per decidere il nuovo Presidente.

I soci presenti erano: Claudio Agoni, Angelo Tagliaferri, Jonathan Capitanio, Claudia Ferrari, Lanfranco Grassi, Alessandro Capitanio, e Vincenzo Tagliaferri.

È stato nominato come nuovo presidente il Sig. Capitanio Jonathan rappresentante della Scuola Sci Paradiso di Schilpario e come suo vice la Sig.ra Claudia Ferrari rappresentate del Comune di Colere.

AZZONE C'È MA CON IL CONTRIBUTO DI TUTTI

Questa è una comunicazione un poco particolare, e mi piacerebbe proprio condividere con i miei compaesani e valligiani una seria questione che riguarda il cosiddetto management amministrativo. Come si sa, la Regione Lombardia, così come lo Stato ed altri Enti, concede contributi ed emette bandi, così ad esempio si può leggere nel comunicato a fianco. Per un Comune, per un Sindaco, il problema non sta nel partecipare o meno, ma piuttosto nel formulare richieste, sia come tempo che nei contenuti. In sostanza è necessario trovare idee e proposte che siano fattibili veramente e che soddisfino in modo concreto le necessità sulle quali si chiede il contributo per la gente del proprio Comune o Comunità. Allora, ritengo interessante spiegare alcune cose ai miei cittadini, ma anche a tutti coloro che fossero interessati. In primis, il tempo per stendere le proposte non è solo una questione di facilità d'uso e di comprensione di quanto scritto in Regione. Si tratta di capire un poco meglio ciò che sta effettivamente sotto il testo stampato e poi adattare in modo utile, burocraticamente parlando, il modello che bisogna usare per presentare le domande di finanziamento. E qui abbiamo la prima difficoltà. Spesso i tempi e gli impegni amministrativi e politici, sempre burocraticamente parlando, non collimano proprio con le scadenze che reggono i famosi bandi. Secondo aspetto fondamentale: gli interventi finanziabili descritti per avere i contributi, devono diventare idee concrete e ben specificate nelle varie modalità di proposizione e di esecuzione. Altrimenti sono bocciate e non arriva un fico secco. Ma, appunto, le idee devono diventare opportunità serie e fattibili; devono nascere da esigenze e bisogni reali; devono assumere gradi di priorità evidenti ed attuali; devono significare un intervento complesso ma non incomprensibile o troppo astratto od inutile. Insomma, queste idee progettuali acquistano un vero e proprio dato di realtà in cui si vive, e danno oggettivamente il senso degli obiettivi e delle problematiche che si pensa vadano superate e migliorate. E qui sta il segno del mio appello: le idee e le proposte è bene che escano anche dai pensieri, desideri, difficoltà e creatività della gente che partecipa alla vita di comunità. Né il sottoscritto, né qualsiasi esperto, possono sempre avere tutte quelle intuizioni che permettono di fare le debite richieste alla Regione o ad altri. Mentre una conoscenza più allargata ed una discussione più partecipata, possono significativamente far emergere ciò che davvero la popolazione ambirebbe vedere realizzato con i fondi pubblici. Perché poi la questione diventa tale, e non è facile per alcun amministratore giustificare e rispondere su contributi e sul loro impiego. Esempio lampante proprio ad Azzone, con il lotto dei lavori sulla strada delle Segherie, i famosi 100.000,00 euro, '80% fondo perduto ma con un costo finale per il Comune di ben 48.000,00 euro, su cui diventava necessario fare un mutuo. E' chiaro che una parte fondante del mandato di Sindaco sia anche quella di cercare i soldi per andare avanti, considerando che le dovute elargizioni dallo Stato diminuiscono sempre più, tranne forse in questo momento elettorale pre-regionali, ma è altrettanto chiaro, almeno per me, che solo il contributo di tutti può davvero esprimere quella concretezza e quel sano realismo che rendono le idee per chiedere contributi delle proposte complete, ragionevoli, efficaci per tutti.. Ed allora, sui due bandi che citavo, uno - per impianti sportivi ad uso pubblico, due - per interventi di tutela e salvaguardia ambientale nelle aree protette (e noi ad Azzone abbiamo il Parco del Giovetto con la Riserva Formica Rufa), chiedo semplicemente di inviare al Comune le idee in merito, sia che provengano da una discussione al bar, per strada o in casa, o in qualsiasi ufficio ed azienda. Così le associamo a quelle che già in Comune si stanno strutturando e, forse, aggiungiamo alle proposte maggiore convinzione di fondo e una giusta collaborazione sulle nostre tante competenze e capacità spesso nascoste. Un grazie sentito a tutti coloro che vorranno condividere questo modo di sentirci cittadini ed amministratori attivi al servizio della gente.

Email Comune Azzone: info@comune.azzone.bg.it
Sindaco: piepic@tin.it

INTERVENTI DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE NELLE AREE PROTETTE

La Regione Lombardia concede contributi in conto capitale agli Enti per realizzare interventi di conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio naturalistico regionale e per la diffusione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Beneficiari

Possono presentare richiesta di contributo:
- Enti gestori di aree protette istituite ai sensi della LR 86/83
- Comunità Montane, Comuni, Province, Enti dipendenti, convenzionati o partecipati da Regione Lombardia ed operanti nel settore dell'ambiente e del territorio.

Le domande possono essere presentate da singoli Enti o da loro associazioni. Nel caso di progetti proposti da un'associazione di Enti, la domanda deve essere presentata dall'Ente Capofila, appositamente designato dagli altri associati.

Aree di intervento

Sono finanziabili investimenti per progetti di tutela, riqualificazione, promozione e valorizzazione naturalistica ed ambientale e di sviluppo dei sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili. Particolare attenzione sarà posta agli aspetti collaborativi e partecipativi tra soggetti pubblici e privati portatori di interesse sul territorio. I progetti dovranno interessare aree comprese all'interno dei Parchi Regionali, delle Riserve e dei Monumenti Naturali.

Ogni Ente può presentare, al massimo, tre progetti, con richiesta di contributo in qualità di beneficiario diretto o Ente Capofila. L'Ente può inoltre presentare un progetto in compartecipazione con altri Enti, ma non come Capofila.

Spese ammissibili

Oltre alle spese di investimento, sono ammesse a contributo le seguenti voci:
- spese tecniche per l'appalto di progetti;
- azioni di indagine e ricerca finalizzate all'individuazione dei bisogni nelle aree interessate al progetto;
- prestazioni professionali per l'organizzazione ed il coordinamento, riferite a personale in staff presso le strutture interessate, compresi gli oneri a carico degli Enti;
- prestazioni professionali e di consulenza esterne;
- progettazione e gestione di servizi informatici e acquisto di software specifici per l'elaborazione dei dati;
- progettazione e realizzazione di azioni informative e di comunicazione connesse al progetto ed alla diffusione dei risultati raggiunti.

Le spese dovranno essere state sostenute successivamente alla data di pubblicazione del bando (28/12/2009).

Tipologia del contributo

Il contributo, in conto capitale a fondo perduto, sarà così suddiviso:
- 100% delle spese sostenute per interventi di sistemazione idraulico-forestale, di forestazione e per azioni di rinaturalizzazione o comunque destinate al miglioramento della biodiversità delle aree in progetto
- 90% per gli altri interventi previsti1

Saranno inoltre riconosciuti i seguenti importi di progetto:
- da 50.000 a 400.000 euro per interventi in Parchi Regionali, Naturali e Riserve Naturali con superficie maggiore di 1.500 ettari (fino a 3 progetti per Ente per un importo complessivo di 400.000 euro)
- da 25.000 a 100.000 euro per interventi in Riserve e Monumenti Naturali con superficie inferiore a 1.500 ettari (fino a 2 progetti per Ente per un importo complessivo di 100.000 euro).

Presentazione delle domande

Le domande (sia in formato cartaceo che in formato elettronico, come da specifiche del bando) dovranno essere presentate a mano presso uno degli sportelli di Protocollo Federato della Giunta o per posta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre il 30/04/2010 ed indirizzate a: Regione Lombardia Direzione Generale Qualità dell'Ambiente - UO Parchi ed Aree Protette - Via Taramelli, 12 - 20124 Milano.

Informazioni

La documentazione inerente al bando è scaricabile da:
www.ambiente.regione.lombardia.it
Referenti per l'Unità Organizzativa Parchi e Aree Protette:
Antonietta Ballocco tel. 02 6765 4856
Gianluca Guzzon tel. 02 6765 2111.

Fonte:
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente
DDUO n. 14171 del 18 dicembre 2009
BURL n. 52 del 28 dicembre 2009

NOTIZIE DAL MOTOCLUB VAL DI SCALVE

Qualcuno forse pensa che con l'arrivo dell'inverno le moto e i quad vengano accantonati nei box per dare spazio alle motoslitte ... Ebbene in Val di Scalve non è così!!! Certo, le "attività" vengono ridotte, ma non sono certo un po' di freddo e neve a spaventare i centauri scalvini anche se le prime iniziative verranno fatte rigorosamente al coperto.

Il primo appuntamento è l'assemblea di tutti i soci del nostro Motoclub il 5 febbraio alle ore 21,00 presso la biblioteca di Schilpario. E' un momento importante per fare un bilancio dell'anno appena trascorso e per progettare il prossimo. Forse, anzi probabilmente, quando leggerete questo articolo la riunione avrà già avuto luogo ... Vi daremo notizie sul prossimo numero delle iniziative e dei suggerimenti (e anche delle critiche) che emergeranno dalle discussioni.

Secondo appuntamento è la cena sociale programmata il 27 febbraio 2010 alle ore 20,00 presso il ristorante "Pineta" di Schilpario a cui sono invitati tutti i soci e simpatizzanti. Per ovvie ragioni organizzative si richiede la prenotazione entro il 24 febbraio 2010 al numero 0346/55026.

Terzo appuntamento ... SI COMINCIA AD APRIRE il GAS!!!! Il 6 marzo il Motoclub ripropone la manifestazione in notturna "Enduro 'nda nef", gara che lo scorso anno ha riscosso un successo oltre le aspettative. La formula sarà totalmente innovativa e molte le novità. Innanzi tutto l'evento verrà organizzato in concomitanza ad un'altrettanto entusiasmante manifestazione sportiva di Snow board gestita dallo Scalve Border Team e la giornata si chiamerà Scalve XGame!! Tutto si svolgerà a Schilpario in località Paradiso (impianti discesa) in notturna dalle ore 17.00 in poi!! La partecipazione è estesa a tutti i tipi di moto e quad ed è vietato l'uso delle gomme chiodate (obbligatorio faro funzionante anche se la pista sarà illuminata) … Non sarà una vera e propria competizione, non ci sarà classifica (anche se chiunque potrà sfidare chiunque)….. consideriamolo un test per tutti quelli che vogliono provare la moto sulla neve! Sarà più una festa ma siamo certi non mancherà spettacolo e divertimento con musica e ristoro! Sarà davvero spettacolare vedere le evoluzioni di tavole da snowboard e delle moto in contemporanea (su percorsi ovviamente divisi)!

Ricordiamo inoltre che da metà gennaio presso il bar "Fantasy" di Barzesto è possibile rinnovare o acquistare la tessera del Motoclub. Mentre rimangono invariati gli importi per la tessera "simpatizzanti" e "soci"(rispettivamente 15,00 e 40,00 euro), da quest'anno la Federazione Motociclistica Italiana ha portato a 100,00 euro la quota per la tessera che da diritto a partecipare alle gare sociali (e campionati regionali fuori classifica qualora vi sia posto tra gli iscritti con diritto di classifica) organizzate dai moto club di tutta Italia e all'ingresso garantito ed assicurato in tutti i crossodromi. L'aumento può sembrare eccessivo ma serve a stipulare un'assicurazione che copra gli incidenti che avvengono durante le gare. Nessuno si augura che ciò accada, ma purtroppo l'imprevisto è sempre in agguato. Quindi questa assicurazione è una tutela in più per chi vuol divertirsi con la sua due ruote in totale tranquillità.

E non finisce qui, non vogliamo anticiparvi troppo ma abbiamo tanta benzina nel serbatoio come ad esempio una gara esclusivamente dedicata alle motoslitte ed a una tappa del campionato Italiano minienduro che stiamo progettando a Schilpario in data 19 settembre ...

A.V.

Ps: vi invitiamo sempre a visitare il nostro sito www.motoclubvaldiscalve.com per scoprire le news!

NUOVO CONSIGLIO DELLA SOTTOSEZIONE CAI VALLE DI SCALVE

La sottosezione del CAI della Valle di Scalve, ha rinnovato il suo consiglio direttivo nella seduta di giovedì 28 gennaio presso la sede della sottosezione, che è situata presso il Palazzo Pretorio della Comunità Montana.

Il nuovo consiglio ha deliberato le varie cariche che saranno ricoperte fino al 2012 e dovranno lavorare per valorizzare il territorio della Valle di Scalve, coinvolgendo il maggior numero possibile di persone che vogliono avvicinarsi alla montagna e alla sua valorizzazione.

Il nuovo Consiglio della sottosezione è così composto: Fabio Giudici (Presidente); Loris Bendotti (vice presidente e segretario); Uberto Pedrocchi, Passio Tagliaferri, Luca Giudici (consiglieri e revisori dei conti); Matteo Magri, Giulio Pedretti, Francesco Tagliaferri, Luca De Bruno (consiglieri).

Nella stessa serata è stata deliberata la composizione di due commissioni, una di Alpinismo Giovanile che avrà il compito di decidere e programmare tutte le varie attività, dalle varie escursioni e serate che dovranno svolgersi nell'arco dell'anno, con l'obbiettivo di avvicinare il maggior numero di ragazzi alla montagna e alla sua salvaguardia.

La *Commissione di Alpinismo Giovanile* è così composta: Marco Azzolari, Piero Bonaldi, Annalisa Bonicelli, Fabio Giudici, Matteo Magri e Loris Bendotti.

La Commissione Sentieri, che dovrà per prima cosa fare una verifica di tutti i sentieri presenti sul nostro territorio e creare una mappatura precisa sulle condizioni effettive dei vari interventi che dovranno essere eseguiti, dando delle priorità di intervento; puntando inoltre anche al coinvolgimento delle varie associazioni di volontariato, come: Gruppo Alpini con la loro Protezione Civile, l'Associazione Cacciatori e il Moto Club.

Spero inoltre, che tutte le Amministrazioni della Valle di Scalve e la Comunità Montana, offrano piena collaborazione e diano un appoggio concreto ed indispensabile per la realizzazione di questi interventi, che il nostro bellissimo territorio ha bisogno, e che molti residenti e frequentatori delle nostre montagne continuano ad evidenziare, con insistenza.

La *Commissione Sentieri* è così composta: Passio Tagliaferri, Fabio Giudici, Matteo Magri, Giulio Pedretti, Uberto Pedrocchi, Luca Giudici, Giordano Suardi, Chiara Novelli.

Il consiglio della Sottosezione CAI Valle di Scalve ringrazia sinceramente tutti i suoi soci, e comunica inoltre, che la sede della sottosezione che è situata presso il Palazzo Pretorio della Comunità Montana, resterà aperta tutti i venerdì dalle 20:30 alle 22:00.

Per varie informazioni potete contattare il Presidente della Sottosezione CAI Valle di Scalve:
Fabio Giudici al numero 347 0893495
Email: giudicifabio@alice.it
Email sottosezione CAI: cai.valdiscalve@scalve.com

Fabio Giudici

PHILIPS at your Service CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
GRUNDIG Service
Co.Na.Installer
BOSCH Security Sistems Sistemi Audio
Allegris Francesco
Professionalità & Qualità - Servizio costante in Valle
Riparazione-Installazione-Vendita
TVC - VCR - HI-FI - ANTENNE TERRESTRI E SAT - ANTIFURTI -
PANNELLI FOTOLVOLTAICI - TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO
Piamborno (Bs) - Via Puta, 6 - Tel. 0364.360355

COLERE COSTRUISCE LA FIDUCIA

Colere in prima fila per far rinascere la fiducia. La storia della cooperativa Cismi è stata infatti scelta dall'associazione "mi fido di Te.", nata da un'idea di Marcello Raimondi, sottosegretario alla Presidenza della Regione, come esempio costruttore di fiducia; il progetto sarà presente alla Fiera Campionaria della fiducia che si terrà dal 5 al 7 febbraio prossimi alla Fiera di Bergamo. L'iniziativa riguarda una piccola cooperativa di Colere, attiva ormai da oltre due decenni, che nasce dalla volontà di venti lavoratrici. Costrette alla mobilità dopo la chiusura dell'azienda per cui lavoravano, le lavoratrici della Val di Scalve decidono di unire le forze e andare avanti, nonostante le difficoltà e le incertezze sul futuro. Scelgono di rimanere insieme e, con l'aiuto dell'Amministrazione locale, formano la cooperativa. Specializzandosi nella realizzazione di modelli e campionari di capi d'abbigliamento per grandi firme, la cooperativa riesce ad andare avanti, raggiungendo i propri scopi: mantenere posti di lavoro nel territorio montano di Colere e continuare nella produzione altamente qualificata dei capi. È un lavoro che le ragazze sanno fare bene e che vogliono continuare, nonostante i problemi che devono affrontare, dalla collocazione geografica, alle questioni tipiche di ogni azienda: la ricerca di clienti, i periodi di alti e bassi con la produzione del lavoro, ecc. Oggi si trovano però in particolare difficoltà: la Cismi necessita di rinnovare le macchine che permettono lavorazioni particolari, in grado di rispondere alle richieste del mercato e di garantire la competitività necessaria. I macchinari servono, ma la cooperativa non ha la liquidità per comprarli. Nonostante questo le lavoratrici non si sono arrese, anzi. Continuano per la loro strada, cercando una soluzione ai problemi con la stessa tenacia di sempre. Credono in loro stesse, nelle loro capacità e nel fatto che riusciranno a risolvere anche questa questione. L'associazione *"Mi fido di Te"*. è venuta a conoscenza di questa storia e l'ha presa ad esempio: la cooperativa, che cerca in ogni modo di andare avanti e affrontare le difficoltà con la voglia di scommettere sul futuro è per l'associazione una realtà di fiducia. Quello che vogliono, con il loro lavoro, è mantenere il posto di lavoro in un territorio non sempre facile come quello montano, continuare la collaborazione che unisce le venti donne lavoratrici della Cismi e proseguire con l'attività altamente specializzata, che risponde ad una reale esigenza di mercato. L'associazione, consapevole di questa storia, ha mostrato vicinanza e sostegno: è stato realizzato un video che riassume perfettamente lo spirito di vita e l'esperienza della cooperativa, che verrà portata alla Fiera campionaria della fiducia, in programma a febbraio. Il progetto concorrerà inoltre all'assegnazione del premio della fiducia proprio durante la Fiera Campionaria, dove il comitato promotore dell'associazione e i visitatori dell'evento potranno segnalare la propria preferenza e decidere quale realtà premiare.

Marcello Raimondi

PARCHEGGIO PUBBLICO IN FRAZ. CASTELLO DI COLERE

La Giunta Comunale di Colere in data 09/12/2009 con delibera nr. 166 ha deciso di approvare il progetto preliminare- definitivo per il miglioramento del sistema della viabilità e del trasporto pubblico locale all'incrocio tra la S.P. nr. 671 e la S.P. nr. 58 con la realizzazione di un parcheggio pubblico in Fraz. Castello di Colere comportante una spesa complessiva di € 197.000,00.

NEW LOOK SENZA FRONTIERE

Sulle piste da sci e non solo si scorgono piccoli diavoletti verdi che sgattaiolano qua e là, felici di divertirsi in un ambiente integro e sereno dove possono sfogare la propria passione per lo sci.

Sono gli iscritti alle squadre Agonistica e Ski-free dello Sci Club Colere che da quest'anno ha aggiunto una scritta alla sua divisa color verde pino con inserti gialli, colori questi che fanno parte della storia dello sci colerese, fin dai tempi dei "diavoli verdi" che negli anni 60 imperversavano nel circuito provinciale.

Il sogno sin da allora dei vari presidenti che si sono succeduti alla direzione del sodalizio colerese è sempre stato quello di fondare e fondere in un unico club le realtà degli sportivi della neve della Valle di Scalve, ma le difficoltà sono sempre nate all'interno dei vari gruppi e un insano campanilismo le ha vieppiù esaltate col passare degli anni.

In verità c'è stato qualcuno che aveva fondato un Gruppo sportivo di valle che comprendeva anche lo sci, ma nonostante tutta la buona volontà dei dirigenti, il tutto si è risolto in poca attività promozionale.

Ma quest'anno appena andato, da un'intuizione del neo presidente, al suo primo quadriennio, Belingheri Diego, giovane capace e intraprendente, oltre che tenace e risoluto, è rinata l'idea di unificare lo sci alpino scalvino sotto un'unica bandiera e per lanciare un sasso nello stagno dell'immobilismo campanilistico in cui è caduta la Valle, ha voluto aggiungere al nome di Colere, proprio la scritta "Valle di Scalve" sulla schiena delle bellissime nuove divise del Club.

Questa iniziativa è comunque tesa a far crescere la collettività di Scalve, per lasciare un'eredità ai nostri piccoli sciatori di un affiatamento e un'amicizia che vada oltre i paesi, verso un futuro di solidarietà vera.

Intanto continuiamo a farci conoscere attraverso l'organizzazione di Corsi di base e di eventi sportivi a livello nazionale e regionale come il prossimo Campionato Nazionale Alpini in programma il prossimo 28 Marzo e come il prestigioso "Trofeo Pinocchio" che approda qui per la prima volta dopo oltre 25 anni dalla sua prima data di svolgimento in Regione e che si terrà nei due giorni 15 e 16 di Febbraio (carnevale).

"Se son fiori fioriranno", citava un vecchio adagio e speriamo che dalle nevi della Valle venga il primo segnale di una unificazione di intenti e di sforzi per la salvaguardia del nostro territorio e una spinta a far scoprire all'esterno le nostre potenzialità di dinamici montanari.

m.b.

ANTERSELVA (BZ) 2010

Anche quest'anno un gruppo di giovani di Colere: Guido padella, Lorenzo grana, Diego gustì, David rangàgn, Paolo il che, Dario il bello, Andrea big-gim, Aronne il diplomatico, Emil il nostalgico, Lorenzo colla, Tiziano il bianco, e meno giovani: Achille il barba, Claudio il calmo, Giovanni l'astemio, Stefano il bancario, sono partiti sabato 23 Gennaio per seguire le gare di Biathlon, destinazione Anterselva (BZ) un paese "oltre confine", paese italiano, ma dall'anima tedesca e qui mi fermo perché mi brucia dentro ...

Nessuno avrebbe scommesso di partire quella mattina, si era preparato anche un piano "b" perché a organizzare è stato il Tiziano, e invece alle 5.30 si parte, dopo varie soste alle 12 arriviamo ad Anterselva e seguiamo la gara di biathlon dalle tribune, in mezzo a tedeschi e a tre belle ragazze.

Una giornata bellissima e analcolica, con trasferimento in serata presso un albergo vicino Brunico, serata tranquilla in un bar vicino all'hotel, poi tutti a letto tra russate e rumori vari in tutte le camere tranne la camera del barba.

La mattina del 24 colazione in albergo con "Aulin" che girava in tutti i tavoli e con la paura di aver perso un amico, si mormorava di un feretro disteso sul letto nella stanza 17, stanza dell'astemio e del bancario, ma dopo aver visto il bancario aggirarsi per l'hotel si era capito che era l'astemio. Dopo alcune ore un corpo bianco, appassito e barcollante, con al seguito bottiglie d'acqua, arrivò in giardino, un sospiro di sollievo per tutti e una conclusione: un colpo d'aria.

Trasferimento ad Anterselva per seguire le due gare ad inseguimento, pranzo in tribuna con prodotti portati da Colere e tifo per gli atleti italiani. A fine gara zaini in spalla e coda infinita (poi schivata da bravi italiani) per arrivare al bus navetta e da li al nostro pullman.

Probabilmente se chiederete ai partecipanti chi ha vinto le gare non se lo ricorderà nessuno ma si ricorderanno tutti del bel week-end trascorso tra amici patatì. Week-end che sarà ripetuto anche il prossimo anno, stavolta in vera terra tedesca; Ruhpolding, dove si pensa anche di affittare la pista x organizzare una gara di biathlon tra di noi, gara rigorosamente in tutina attillata, dove non mancheranno fisici atletici e fisici appesantiti dall'età e dalla tavola.

Grazie all'agenzia Pinguino di Rovetta per la perfetta organizzazione e all'autista Ezio per la pazienza e per averci fatto fumare qualche sigaretta e bere qualche cassa di vino. Complimenti anche ad Aronne per aver vinto con grande anticipo il fantabiathlon 2009-2010

Ronny, Il diplomatico

44° CAMPIONATO NAZIONALE ANA

... E dopo 10 anni rieccoci ancora qua a organizzare per la terza volta il Campionato Nazionale ANA di Slalom Gigante, giunto alla sua 44° edizione.

Siamo a raccogliere il testimone dal gruppo di Limone Piemonte organizzatore della passata edizione, un'eredità non semplice vista l'ottima organizzazione dei cuneesi, ma certi che non saremo da meno nemmeno noi bergamaschi ma soprattutto scalvini, gente gnucca, testarda, e anche chiusa se vogliamo, ma quando si pone obbiettivi non si risparmia ed è capace di aprire le porte e il cuore a tutti gli atleti e accompagnatori che il 27-28 Marzo 2010 invaderanno la Valle di Scalve e soprattutto Colere.

Colere, appunto, anfiteatro naturale delle Orobie Bergamasche posto ai piedi della maestosa Presolana, con piste mozzafiato e panorami da brivido.

Nel tardo pomeriggio di Sabato 27 Marzo ci sarà l'apertura ufficiale dei Campionati ANA con la sfilata che partirà dalla Sede del Gruppo Alpini di Colere con arrivo al Monumento dei Caduti, seguirà la deposizione della corona d'alloro ai Caduti di tutte le guerre e culminerà con l'alzabandiera e la suggestiva accensione del bracere.

Ma la giornata clou sarà domenica 28 marzo con la gara sulle piste di Colere; competizione che vedrà la partecipazione di atleti provenienti da tutte le zone d'Italia, impegnati a dare il massimo sempre, ma soprattutto quando si corre per un gruppo, il Gruppo Alpini della propria zona, fieri di tornare a casa e di poter dire ... "io c'ero!" ; e siamo certi che ritorneranno a casa contenti, e che superato il confine della nostra Valle si volteranno e diranno ... "ritornerò!!".

Tutta questa sicurezza non prendetela come presunzione, ma saper di avere all'interno del Gruppo Alpini Colere, giovani, meno giovani, ma soprattutto Uomini, capaci di dare il massimo anche in situazioni non sempre semplici da gestire, capaci di accoglierti sempre con un sorriso, un abbraccio e una battuta, collaboratori come gli uomini dello Sci Club Colere, i ragazzi della Pro Loco Colere, o gente navigata del mondo dello sci come Yankee ed Ettore Grassi, credetemi, ti fanno dormir sonni tranquilli.

È doveroso inoltre ringraziare tutti gli Enti che ci hanno sostenuto anche e soprattutto economicamente, gli sponsor che puntualmente sono al nostro fianco nonostante questi anni di recessione e crisi economica e vorremmo ringraziare anche voi coleresi e scalvini che sicuramente ci seguirete in questi due giorni di festa.

Sperando che il bel tempo la faccia da padrone e sapendo che sempre e comunque, tutto va come deve andare.

Aronne Belingheri
Referente sportivo Gruppo Alpini Colere

Programma

Giovedì 25 marzo 2010

18,00 Chiusura iscrizioni

Venerdì 26 marzo 2010

Verifica moduli iscrizione, controllo documentazione e chiusura Elenco Iscritti

Sabato 27 marzo 2010

08,30 Apertura Ufficio Gare (c/o Biblioteca Comunale di Colere - Via Tortola, 31), che sarà a disposizione per ogni informazione attinente la gara e controllo documentazione relativa ai moduli di iscrizione.

14,00 Verifica Lista Iscritti, estrazione pettorali e stesura Ordini di partenza

15,30 Presso l'Ufficio Gare distribuzione dei Pacchi Gara per gli atleti e consegna dei pettorali (al responsabile di ogni Sezione ANA)

16,30 Ammassamento dei Gruppi ANA presso il Piazzale Campo Sportivo

17,00 Sfilata accompagnata dalla Banda Musicale della Valle di Scalve

17,15 Alzabandiera e deposizione corona in onore ai Caduti

17,30 Apertura Ufficiale del Campionato Nazionale ANA con accensione del tripode e discorsi delle autorità presenti

18,00 Santa Messa cantata dalla "Corale Valle di Scalve"

19,00 Riunione tecnica di Giuria

20,30 Cena ufficiale con le autorità e i responsabili nazionali ANA presso la Sede del Gruppo ANA di Colere

Domenica 28 marzo 2010

07,00 Apertura impianti

07,15 Consegna ultimi pettorali c/o Chalet Plan del Sole (Loc. Polzone)

07,45/08,30 Ricognizione tracciati di gara

09,00 Partenza primo concorrente per ciascun tracciato di gara:
. Pista "A" (Pista Italia-Bretella) - Categorie Seniores e Master A1
. Pista "B" (Pista Presolana) - Categorie Master A2-A3-A4 e tutte le Master B

12,00 Pranzo con le autorità e i responsabili nazionali ANA presso la Sede del Gruppo ANA di Colere

12,00 Pranzo per atleti ed accompagnatori presso i Ristoranti convenzionati

14,30 Premiazioni presso il Parco Comunale degli Alpini (Via Asline di Colere)

Seguirà chiusura ufficiale del Campionato Nazionale ANA con ammaina bandiera.

INFO e NEWS su: www.promoeventisport.it/44campionatoana - www.anabergamo.it

44°
Campionato Nazionale
ANA Slalom Gigante

Sezione di Bergamo
Gruppo di Colere

Colere (BG)
27-28 Marzo 2010

Dallagrassa
GRUPPO IMMOBILIARE

AT S.R.L.
www.at-srl.com

BORTOLOTTI
CANTINE UMBERTO BORTOLOTTI
31049 VALDOBBIADENE (TV) ITALIA
VIA ARCANE, 6 - TEL. 0421 975668 r.a.
www.bortolotti.com

saxe
SPORTSWEAR
www.saxe.it

eurisko
uomo ambiente
www.uomoambiente.it

EDILCOLERE
dei Fratelli Bettineschi Sergio e Armando
CERAMICHE - STUFE - MATERIALI EDILI
ATTREZZATURE - COLORI - VERNICI
www.edilcolere.it

COLLANTI - SIGILLANTI - DETERGENTI
FINISCOL
COLERE (BG) ITALY - www.finiscol.com
Tel. 0346 54079 - Fax 0346 53134

BELINGHERI CRISTOFORO
LAVORI PUBBLICI - EDILI - STRADALI
ACQUEDOTTI - FOGNATURE - BONIFICHE
MURATURE IN PIETRAME
Via Monte Ferrante, 5 - Tel. 0346 54084 - COLERE (BG)

F.lli PIANTONI s.n.c.
di Piantoni Ruggero - Colere (Bg)
www.fratellipiantoni.it

BRUX
www.drbrux.com

M.F.G. s.r.l.
COSTRUZIONI FORNITURE GENERALI

O.K. SPORT
VIA TORTOLA, 16 - 24020 COLERE (BG)
TEL/FAX 0346 54106 - oksportcolere@libero.it

RegioneLombardia
Sport

PROVINCIA DI BERGAMO

Comunità Montana di Scalve

Comune di Colere

Bim Gsh

COLERE SKI AREA 2200

G.S. COLERE

COLERE
PROLOCO COLERE

PROMOEVENTI SPORT

MANIFESTAZIONI RIUSCITE!

Tante iniziative, tutte ben riuscite, hanno "mascherato" i problemi legati ai capricci del tempo che rischiavano di rovinare il clima di festa tipico delle vacanze natalizie.

Siamo partiti alla grande con la serata riguardante l'attività dell'alpinismo giovanile e bisogna dare atto al Cai scalvino di aver saputo lavorare bene con i nostri ragazzi, visto l'affiatamento che s'è creato fra di loro: un gruppo motivato che fa ben sperare, e qui si vede la mano di bravi istruttori e accompagnatori.

Davvero "superba" la manifestazione promossa dal Gruppo Alpini di Schilpario in un Cinema Prealpi gremito per la grande occasione: si presentava il libro di Aleardo Ceol sui superstiti del battaglione alpini sciatori "Monte Cervino", protagonisti il nostro Lussana Bortolo e Migliorati Giovanni di Bratto. Una cerimonia degna di un evento significativo come la ritirata di Russia, con la partecipazione del Coro ANA Val di Scalve: bravi, alpini!

Ancora una volta all'altezza della situazione, l'11^ edizione degli Antichi Mestieri: fino all'ultimo sembrava impossibile e invece abbiamo potuto assistere ad una delle edizioni più belle, grazie all'accordo che l'Amministrazione Comunale ha promosso con Turiscalve, Gruppo la Bügadå e Parrocchia sotto la preziosa regia dell'Ufficio Turistico e di Imerio Prudenzi. Un chiarimento quanto mai opportuno che ha dato i suoi frutti e che è di buon auspicio per il futuro!

Toccante, delicata, di rara umanità la proposta del Gruppo Alpinistico Rifugio Cimon della Bagozza "Fermati e canta la tua gioia di vivere". La stupenda regia di Pier Carlo Gatti, la bravura del Coro Voci dalla Rocca di Breno, la semplicità di un grande campione come Matteo Morandi, la sensibilità di Daniela Bordignon, la presenza di Gianangelo e Lara del CDD di Vilminore, l'intervento di un gruppo di coristi svedesi ... non poteva essere omaggio migliore per ricordare Roby Piantoni e sostenere sempre il suo progetto a favore dei bambini del Nepal!

Dopo aver sottolineato l'ottima programmazione cinematografica ed il consueto gradito spettacolo pirotecnico di fine anno con la fiaccolata, siamo ripartiti con un altro botto: la compagnia teatrale della Valle di Scalve ha messo in scena una celebre opera di Scarpetta ed ha regalato "risate di cuore" a tutti, per augurare un anno di pace e di serenità in un momento non facile per molte famiglie della nostra comunità. Ed allora portiamo con noi la gioia dei piccoli che hanno fatto festa in biblioteca con il clown Giorgio, la lettrice Giovanna, le bravissime animatrici Alice, Lisa, Silvia e Vanessa e i fantastici "artificieri" Michele e Giulio con la regia della Presidente Maj Paola: dopotutto o innanzitutto è un bambino che ci salva!!!

Andrea

ANTICHI MESTIERI

Sa sempre riscuotere un deciso successo la manifestazione culturale "Antichi Mestieri" allestita come consuetudine (e per l'undicesima volta) nel periodo natalizio a Schilpario.

Attività d'un tempo, animali da fattoria, oggetti ed arredi d'epoca, stalle e cantine ancora ben conservate, artigiani al lavoro, ricostruzione di ambienti d'un tempo (negozio di barbiere ed asilo compreso), donne che preparano sapone o dolci, filano e tingono lana, preparatori di salumi, formaggi e "pà coi rustei" hanno di nuovo catturato l'attenzione dei tanti visitatori che hanno potuto tranquillamente passeggiare lungo via Torri, Piazza Cardinal Angelo Maj, via Padre Maj e via dei Goi in una serata caratterizzata da una temperatura più che accettabile.

"In una magica sera oggetti, immagini e voci per un viaggio nella memoria e nella tradizione" era scritto in bella calligrafia su un cartoncino, arricchito da sigillo in ceralacca, che il segretario del sindaco (alias Ilario Morandi) ha consegnato a moltissimi visitatori.

Ed è stato proprio così! **F.**

CONGRATULAZIONI SERENA!

È finito bene il 2009 ed è cominciato meglio il 2010 per Belingheri Serena, studentessa diciottenne di Schilpario.

Il 18 dicembre, infatti, ha vinto una borsa di studio indetta dalla Confindustria di Bergamo per i migliori studenti delle scuole bergamasche.

Nemmeno il tempo di gioire per il premio vinto e ha ricevuto la notizia di essere giunta terza ad un concorso Nazionale per gli Istituti Tecnici per il Turismo e di essersi meritata, di conseguenza, un'altra borsa di studio.

A Serena vanno ovviamente i complimenti di tutti gli Scalvini.

Belingheri Michele

VACANZE A DUE PASSI DA CASA

Da qualche anno anche gli scalvini hanno scoperto il viaggio organizzato. L'apertura di un'agenzia viaggi a Schilpario, ora presso lo studio IDEA grafica & comunicazione di Denise Grassi nei pressi del Museo Etnografico, ha incuriosito gli scalvini per trovare mete più esotiche ed originali dei consueti soggiorni sulla riviera adriatica o ligure. Utilizzare l'agenzia viaggi è uno strumento importante per viaggiare, non soltanto per avere in anticipo biglietti aerei, ferroviari o marittimi, ma anche per conoscere nuovi posti dove c'è sempre il sole e dove le strutture alberghiere sono di prim'ordine. L'agente di viaggio è il consulente personale importante, per fare in modo che la vacanza sia davvero relax e scoperta di posti nuovi. È come avere un personal trainer o un maestro di viaggi che sa consigliare il meglio, anche sotto il profilo economico. Sono più di 20 anni che alla Ilioproget organizzano e vendono viaggi e le conoscenze di un'agenzia così importante sono tali da assicurare a massima serietà. È un'agenzia che riesce anche a fornire vacanze a prezzi accessibili a tutti, specie per coloro che prenotano prima. Sono specialisti nell'organizzare viaggi di nozze personalizzati, con liste nozze.

Alla Ilioproget le agevolazioni sono di casa. Si possono ottenere agevolazioni nel pagamento della vacanze e trovare cataloghi dei migliori tour operator. È un servizio che gli scalvini hanno a disposizione anche per promuovere il turismo locale. Ilioproget infatti ha canali di vendita di pacchetti turistici formulati dagli operatori turistici scalvini, sia per l'inverno che per l'estate.

Ora è il momento delle gite di primavera per gruppi, coscritti ed associazioni che si ritrovano in viaggio per conoscere, per mangiare e divertirsi. Alla Ilioproget hanno itinerari pronti e collaudati per destinazioni vicine e lontane, con pullman o aereo. Basta chiedere preventivi e fornire un proprio budget. Ma è anche tempo di pensare alle vacanze per le famiglie al termine della scuola. Ilioproget aspetta tutti per fornire informazioni e professionalità per una vacanza felice.

W.B.

I "DIAVOLI BIANCHI" A SCHILPARIO

Abbiamo chiesto allo scrittore Aleardo Ceol di parlarci della magnifica serata organizzata dal Gruppo ANA di Schilpario. Pubblichiamo con piacere quanto ci ha trasmesso e lo ringraziamo pubblicamente del bellissimo libro che ha scritto. Prima tuttavia a nome di Bortolo Lussana e di Giovanni Migliorati vogliamo esprimere riconoscenza sincera a tutti i presenti e a quanti hanno manifestato simpatia nei loro confronti: emozionati come erano e traditi dalla commozione non sono riusciti a dire a parole tutto quello che avevano nel cuore e tramite il giornalino vogliono ringraziare tutti.

Eccomi al Passo della Presolana, dal quale nel gennaio dello scorso anno, quando ero andato ad intervistare Giovanni Migliorati a Bratto, mi ero affacciato sulla Val di Scalve in un identico scenario di neve. Per me la Val di Scalve fino ad oggi si identificava con Teveno, dove sul finire degli anni '40 ero stato in villeggiatura coi ragazzi di Pieveottoville, un paese della Bassa parmense. L'Azione cattolica, nell'ambito dei "Grest" (acronimo di "Gruppi estivi"), organizzava dei soggiorni montani. La quota che le famiglie dovevano sborsare per iscrivervi i propri figli non consisteva tanto in denaro, date le ristrettezze dei tempi, quanto in generi alimentari, fra cui spiccava un certo quantitativo di farina bianca e di farina gialla. Partimmo col nostro vessillo legato ad un alpenstock su cui campeggiava un bel disegno del campanile del nostro paese, e prendemmo alloggio presso la canonica di Teveno, nelle cui stanze trasformate in camerate erano stati sistemati dei pagliericci.

Quello fu il mio primo grande viaggio alla scoperta del mondo, e Teveno col suo nome gentile rimase per sempre per me sinonimo di montagna e di vacanza. A Schilpario finimmo poi per andarci in gita, non so con quali mezzi; del paese non ho particolari ricordi, se non che un monte circostante si chiamava "Corna buca".

Nel giugno del 1991, accompagnato da amici di Bergamo, ebbi modo di tornare a Teveno per una rivisitazione, ed anche allora ignorai colpevolmente Schilpario.

Ora finalmente vedrò e conoscerò questo paese, e l'occasione mi è stata data da una serata dedicata ai reduci del glorioso battaglione "Monte Cervino", nell'ambito della quale verrà anche presentato un mio libro in cui ho raccolto le testimonianze di guerra dei superstiti.

Scendo dunque dal Passo pregustando sia la serata che avrà luogo sia la cancellazione di una mia lacuna geografica, sapendo anche che mi troverò perfettamente a mio agio dal momento che rincontrerò persone conosciute ad Arcore in settembre nel corso di un'identica manifestazione.

La prima persona "utile" che incontro in centro paese è un alpino che presidia una bancarella, su cui campeggiano torte casalinghe e da cui pendono manifesti che reclamizzano l'evento della serata. Mi presento prima di andare a posare la valigia in albergo. Poi inciamperò fatalmente fra i piedi di Giuseppe Pizio e di Bortolo Lussana. Eccomi così già avvolto in una atmosfera familiare che raggiungerà il suo massimo con l'arrivo della delegazione arcorese, capeggiata dal dinamico Valerio Vigano. Con loro andrò a cena e ascolterò i racconti di Lussana.

È giunto finalmente il momento tanto atteso. Il cinema pian piano si riempie, il programma che viene proposto - letture di brani tratti dalle testimonianze di Giovanni Migliorati e di Bortolo Lussana incluse nel mio libro, alternate ai canti alpini eseguiti dal "Coro A.N.A. Val di Scalve" - è evidentemente di sicuro richiamo. D'altronde le dolorose vicende belliche degli alpini sono ancora ben vive nel ricordo della gente di montagna. Questa sera si rievocherà, attraverso le parole dei due reduci, solo ed esclusivamente l'epopea sofferta e gloriosa di tutti gli uomini del Battaglione "Monte Cervino", quelli che i russi con rispetto misto a timore avevano definito "i diavoli bianchi".

Migliorati e Lussana sono naturalmente presenti, sono loro i festeggiati. Il loro incontro è fraterno, non abbisogna di troppe parole, i loro sguardi esprimono gioia e commozione. Sono due persone che vengono veramente "da lontano", in tutti i sensi. Lo

spettacolo ha inizio e alla lettura dei brani si alternano Valerio Viganò per Lussana ed un nipote di Migliorati per il proprio nonno.

Sullo schermo intanto si susseguono le immagini di Russia, a commento sia delle testimonianze che dei canti eseguiti dal coro diretto dal Maestro Marco Magri.

Attraverso le parole dei reduci seguiamo la partenza del battaglione, il suo inoltrarsi in territorio russo, i combattimenti sostenuti, e dei singoli soldati, le veglie, il freddo, la fame, il pericolo sempre incombente, la solitudine patita durante i turni di sentinella specie di notte. È singolare che ad entrambi i reduci sia capitato di essere feriti nello stesso combattimento, quello di Klinovj; peraltro la data di quell'evento è la stessa: 18 maggio del '42.

Nel corso della serata è stato proiettato un filmato su Don Gnocchi, cappellano degli alpini in Russia, che oltre ad immagini sulla ritirata di Russia illustrava soprattutto la sua opera al totale servizio dei ragazzi segnati nel corpo e nello spirito dagli eventi bellici e da malattie invalidanti.

Il numeroso pubblico presente ha seguito con la massima concentrazione e partecipazione uno spettacolo che fa pensare, ti trasporta lontano e molto spesso commuove.

A suscitare commozione sono state anche le "cante" tratte dal più classico repertorio di trincea.

Ma il coro della Val di Scalve ha anche saputo alternare ad esse alcuni canti alpini che parlano di verdi vallate, di pascoli, di acque cristalline ("Rifugio alpino", "Verde valle", "Improvviso") o che sono intimistici e pervasi da sentimento religioso ("Maria lassù" e "Madonna dei Campelli"), stemperando così con immagini serene la tensione palpabile. La serata si è conclusa con il classico scambio di doni.

L'indomani mattina ho fatto una doverosa visita alla grande chiesa che all'interno mi ha mostrato tutta la sua bellezza, poi un salto a salutare Giulio Capitanio, il campione di sci di fondo che avevo personalmente conosciuto più di vent'anni fa a Barigazzo - sull'Appennino modenese - partecipando alla "Sciada longa" da lui stesso vinta.

Ora potevo andare. La visita era stata breve ma quanto mai intensa. Mentre tornavo ad Aosta in una giornata di splendido sole seguendo la strada per Lovere (come un tempo!), ogni tanto mi si affacciavano alla mente sensazioni ed emozioni, cui ora si va aggiungendo la piacevole sensazione di aver acquisito nuove e valide amicizie.

Aleardo Ceol

Aosta, 21 gennaio 2010

PENELOPE, L'ELEGANZA DI ESSERE BELLI

Il nuovo Centro Estetico e Solarium Penelope di Silvia Piantoni, si trova a Boario Terme nel nuovo complesso vicino alla stazione in Via De Gasperi 8b accanto al Gelatissimo. Esso è dotato di quattro moderne lampade per l'abbronzatura ad alta e bassa pressione. Si effettuano inoltre trattamenti viso e corpo, massaggi, linfodrenaggio, manicure, pedicure, cerette sia per uomo che per donna. Molto importante da sapere è che da Penelope ogni cliente avrà la massima tutela sull'igiene, sicurezza degli ambienti e tutti gli strumenti di lavoro rigorosamente sterilizzati con autoclave, sofisticata apparecchiatura usata anche da dentisti e chirurghi per sterilizzare al 100% ogni singolo utensile da lavoro. Penelope offre pacchetti personalizzati per viso e corpo. **Vi aspettiamo, siamo aperti il lunedì e chiusi il mercoledì.**

DA VILMINORE AL VATICANO

È arrivato il tempo di consegnare personalmente la cittadinanza ad honorem che l'amministrazione di Vilminore di Scalve aveva deciso di assegnare al Cardinal Tarcisio Bertone, Segretario di Stato Vaticano.

L'idea di conferire la cittadinanza onoraria al Cardinal Bertone era stata la logica conseguenza della straordinaria visita che il cardinale ha effettuato a Vilminore nel luglio scorso.

Il consiglio comunale aveva provveduto a ratificare con delibera unanime la decisione ed ora una delegazione di vilminoresi si recherà a Roma per la consegna ufficiale della pergamena.

La prestigiosa sala della Segreteria di Stato (dove solitamente si firmano trattati e dove si incontrano rappresentanti internazionali) ha quindi accolto la delegazione dell'amministrazione vilminorese composta dal sindaco Giovanni Toninelli, dall'intera giunta (formata dal vice sindaco Patrizio Bonomi e dagli assessori Angelo Tagliaferri ed Attilio Perego), Amedeo Giudici (capogruppo di minoranza), Giovanmaria Magri (segretario dell'associazione degli ex allievi dei salesiani della Valle di Scalve), Alfredo Piantoni ed Ezio Ferrari, anch'essi ex allievi, don Francesco Sonzogni, arciprete di Vilminore ed i fratelli mons. Giacomo e don Cinto Panfilo, legati da particolare amicizia al Cardianl Bertone.

Ad arricchire questo straordinario avvenimento è stato, nella serata antecedente l'ingresso in Vaticano, l'incontro con il Rettor Maggiore dei Salesiani, don Pascual Chavez Villanueva.

Al Rettor Maggiore il sindaco Toninelli ha ufficialmente chiesto di raggiungere Vilminore nella prossima estate e pare proprio che l'invito sia stato accolto.

A scanso di equivoci e possibili fraintendimenti è bene sottolineare come la trasferta romana della delegazione dell'amministrazione di Vilminore è avvenuta senza costi per il bilancio comunale.

I partecipanti hanno infatti sostenuto di tasca propria le spese connesse al viaggio e al soggiorno in quel di Roma.

Quindi, con tempi da stabilire, anche nella prossima estate a Vilminore si tornerà a cantare "... don Bosco ritorna".

B.

IL SANTO PRESEPE

"Il Santo Presepe" è stato il titolo scelto per la bella esposizione, allestita nelle sale del Centro Culturale Giovanni XXIII di Vilminore, composta da pezzi provenienti dalla collezione privata di monsignor Gaetano Bonicelli

Più di 50 i pezzi esposti che per provenienza hanno spaziato in tutti i continenti con statue e capanne provenienti dalla Romania, dalle Filippine, dal Perù, dal Brasile, dalla Bolivia, dal Giappone, dal Messico, Libano, da Gerusalemme e naturalmente dall'Italia.

Diversi anche i materiali utilizzati per la realizzazione dei presepi che sono composti da statue e capanne in legno, terra cotta, ceramica, cera e argento.

Pezzi forte della raccolta sono il presepe in ceramica creato in Colle Val d'Elsa (Siena) e quello in cera realizzato dalla scuola napoletana di Capodimonte nel XVII secolo.

Ricco di significato è anche il presepe proveniente da Betlemme che vede la capanna con la Sacra Famiglia divisa dal resto del mondo da un muro simile a quello che divide nella realtà la città

medio orientale

Carichi di ricordi sono senz'altro i presepi donati a mons. Bonicelli dalle suore del Monastero di S. Grata in Bergamo o quello costruito dai ragazzi della scuola media di Colle Val d'Elsa.

B.

MERCATINI DELL'AVVENTO

La Proloco di Vilminore, nella giornata di Domenica 06 dicembre 2009, ha dato una mano alla Biblioteca Comunale Manara Valgimigli nell'organizzazione dei "Mercatini dell'Avvento". Partendo dalle ore 14:00 continuando poi fino a pomeriggio inoltrato i volontari della Proloco hanno allestito un banchetto con castagne e vin brulè.

L'iniziativa ha ottenuto un discreto successo, grazie alla buona affluenza di persone che per scaldarsi e ristorarsi hanno volentieri consumato castagne e vino caldo.

Per la mattina di sabato 2 gennaio 2010 la Proloco aveva organizzato il giro panoramico della Valle in elicottero; avendo questa iniziativa ottenuto un buon successo durante l'estate, si è pensato di riproporla essendo convinti che il paesaggio invernale sia sicuramente più suggestivo con le cime innevate.

Infatti l'adesione è stata soddisfacente ed oltre ad avere iscritti presso l'ufficio Proloco, ci sono stati ulteriori partecipanti che vedendo l'elicottero in partenza hanno voluto provare l'emozione del volo.

Purtroppo, invece la ciaspolata organizzata per il giorno 4 gennaio 2010 è stata rinviata; il tragitto infatti Teveno-Barbarossa a causa della scarsità di innevamento non permetteva lo svolgimento della manifestazione; si è comunque deciso di rinviarla intorno alla metà di febbraio sperando che le condizioni climatiche lo consentano.

MA QUANTE BALLERINE ...

Evidentemente c'era la necessità di organizzare un corso destinato ad una disciplina sportiva, o meglio un'arte, che da noi non aveva ancora trovato spazio.
Tale esigenza viene confermata dal nutrito numero di adesioni raccolte in brevissimo tempo.

Su richiesta di alcune mamme infatti la Biblioteca Civica "Manara Valgimgili" di Vilminore di Scalve si era a suo tempo mossa per reclutare un'insegnante che fosse disponibile a salire da noi per dare seguito alla richiesta.

Si è quindi riusciti a dare il via ad un corso di danza classica per principianti che, alla palestra comunale, accoglie 24 piccole impegnate sino a maggio nelle lezioni.

Il corso è tenuto da Angela Bettoni, direttrice dell'Accademia di Danza di Corna di Darfo, che può confermare l'entusiasmo con cui le bambine hanno intrapreso la carriera di ballerine.

TUTTI I LIBRI PER STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ

È questo uno dei servizi offerti dalla biblioteca vilminorese che è in grado di recuperare testi per studenti iscritti all'università.

Ricordiamo che nel giro di una settimana i testi in questione verranno recapitati nella nostra sede (il lunedì è il giorno in cui parte e viene recapitato il "cestino" che viene trasportato con servizio gratuitamente offerto dalla provincia).

Vale la pena sottolineare che non solo gli studenti iscritti a corsi letterari possono trovare volumi di studio ma siamo in grado di richiedere testi per ogni specializzazione accademica (matematica, diritto, economia e finanza, psicologia e sociologia, letteratura straniera, tecnologia, scienze ecc.)

Un'utilissima occasione quindi per studenti che spesso non possono permettersi il lusso di sprecare danaro ...

Può essere utile ripetere che i libri possono essere richiesti comodamente da casa seguendo la procedura sotto riportata.

Servizio prestito a domicilio

Qualunque titolo tu stia cercando, lo puoi trovare consultando l'Opac (On line public access catalogue), il catalogo on line delle biblioteche della provincia di Bergamo accessibile via web.

Il servizio è garantito 24 ore su 24 e puoi prenotare i libri che cerchi direttamente da casa dopo aver consultato il catalogo all'indirizzo: opac.provincia.bergamo.it

Come fare?

3. Iscriviti al servizio recandoti in biblioteca , ricordandoti di comunicare anche il tuo codice fiscale.
2. Autenticati sul sito http://opac.provincia.bergamo.it indicando il tuo Username (Codice utente o Codice fiscale) e Password (Codice utente e Codice fiscale in maiuscolo)
3. Ora puoi ricercare e prenotare nel catalogo Opac il libro di tuo interesse, scegliendo la biblioteca in cui desideri riceverlo

... Non solo libri

Forse non tutti sanno che in biblioteca è possibile richiedere anche cd e dvd su svariati argomenti.

Film, cartoni animati, fiabe in video, spettacoli teatrali, dvd di storia locale, natura e ambiente vengono "prestati" proprio come si fa per i libri.

Un'utile informazione che va divulgata per far conoscere questo innovativo servizio.

Una dimostrazione in più a sostegno dell'efficacia di essere entrati a far parte del Sistema Bibliotecario della provincia bergamasca, opportunità che porta indubbiamente nuove occasioni per tutti.

CONCORSO FOTOGRAFICO "OBIETTIVO: IL TERRITORIO DI VILMINORE DI SCALVE"

Un centinaio di foto raccolte e la soddisfazione di aver potuto valutare scatti di buon livello sono questi i risultati ottenuti dall'allestimento della prima edizione del concorso fotografico"Obiettivo: il territorio di Vilminore di Scalve" indetto dall'amministrazione comunale.

La giuria (composta dall'assessore alla cultura Attilio Perego, dall'artista vilminorese Nives Romelli, dal fotografo Moreno Morandi e da Patrizio Bonomi, vicesindaco scelto in rappresentanza della cittadinanza) ha faticato non poco per poter stilare la graduatoria e scegliere quindi tra tante belle foto.

Per la sezione dilettanti a guadagnare il podio sono stati: Luca Giudici (con la foto "Bosco sopra Vilmaggiore"), Michela Pani (in gara con lo scatto a titolo "Indomabile") e Agostino Albrici (con un immagine in bianco e nero scattata in frazione Pianezza).

A loro il riconoscimento scritto su pergamena ed una somma, rispettivamente assegnata, di €500, €300 e €200.

Per la sezione professionisti a guadagnare i 500 Euro destinati al primo classificato è stato Piergiorgio Capitanio con la foto "Plenilunio".

I volumi "Antica Repubblica di Scalve" e "Valle di Scalve-guida alla flora rilevante degli ambienti naturali" (da considerarsi riconoscimento da assegnare alla categoria "segnalati") sono stati invece attribuiti per merito a Cinzia Morzenti, Sergio Pezzoli, Max Perego e Piergiorgio Capitanio.

Sandro, Capitan(i)o di una nave diretta all'orizzonte

"La guerra la si fa con i soldati che si hanno": si combattono le battaglie di tutti i giorni con i mezzi che si hanno a disposizione, si cerca di migliorare senza dover per forza fare grandi gesta con mezzi stratosferici; questo è il motto di Alessandro Capitanio, per tutti Sandro... o meglio: per gli Schilpariesi il "Sandrino dei Gregori" (per le sue origini materne), per i Vilminoresi il "Sandro Schinèl" (per le sue origini paterne).

Responsabile della cooperativa Ski-Mine che gestisce il Parco Minerario ing. Andrea Bonicelli dal 1996 e dal 2008 la Pista degli Abeti a Schilpario, Sandro è un personaggio tipico del paese che si prodiga per incrementare il turismo, il divertimento e la cultura.

Sandro in realtà è un pensionato, ma si può dire che non abbia mai smesso di lavorare: il suo spirito libero lo ha sempre condotto ad avere grandi sogni e in tutta sincerità, alcuni li ha anche realizzati.

Parlo per esempio dell'apertura delle miniere di Schilpario, progetto iniziato nell'ormai lontano 1996 che ha portato tanti visitatori in Val di Scalve.

Forse è proprio questa la forza di Sandro: l'essere un inguaribile sognatore, l'essere capace di vedere sempre al di là di quello che si ha davanti. Certo, senza lavoro e sacrificio non si giunge da nessuna parte, quindi mescolate una buona dose di immaginazione, un pizzico di capacità di sognare, una grande esperienza, un ingegno poco sopra la norma, un cuore e un gusto per le cose belle e otterrete la ricetta per essere come Sandro.

Chi lo incontra troverà quasi sempre un sorriso sul suo volto (quasi, perchè anche nelle persone più gioviali c'è una punta di tristezza), troverà una battuta pronta.

La sua filosofia di vita a volte è disarmante perchè, per lui non c'è bisogno di affannarsi: tutto si sistema con la dovuta calma, non standosene fermi a guardare i fatti che accadono, ma modellandoli con calma per poter ottenere quello che si vuole o quello che è meglio.

E' la passione il vero motore della vita di Sandro: la passione per la miniera, per le vicissitudini dell'uomo che dal niente costruisce qualcosa, la passione per le cose che da piccole si fanno grandi e diventano beni fruibili da tutti, la passione per Schilpario e per la sua gente. Certo, spesso è stato criticato e ostacolato, ma che queste "sentenze" siano state pronunciate per torto o per ragione, Sandro non si è arreso, non ha gettato la spugna davanti ai primi ostacoli.

A essere criticati sono sempre quelli che si espongono di più e Sandro è uno che si espone, non ha paura di mettersi in gioco! Da due anni infatti, sempre tramite la cooperativa Ski-Mine, gestisce la Pista di Sci Nordico di Schilpario (ovviamente non da solo). L'anno appena trascorso ha portato tanta neve, per cui gioia per le piste di sci, per gli operatori turistici tra cui Sandro, ma anche tanti disagi. Uno su tutti il crollo del tetto del capannone in località Fondi, utilizzato dalla cooperativa Ski-Mine per accogliere le scolaresche in visita: la troppa neve caduta, ha sfondato il tetto e tutto ciò che c'era all'interno è andato perduto. Quest'estate, dunque, oltre alla normale attività di visita alle miniere, si è provveduto a fare un po' di pulizia del capannone e indovinate un po'? Il nostro Sandrino ha già pensato a come trasformare il disastro della neve, in un'opportunità per il paese di Schilpario. Probabilmente tra qualche anno potremo assistere a un altro cambiamento con la gentile collaborazione di Sandro.

Proviene dalla famiglia degli "Schinei" (letteralmente pezzi di legno), quindi la tempra e la testardaggine non gli mancano, ha un cognome che è tutto un programma: in un certo senso è come un Capitan(i)o di una nave diretta all'orizzonte, sempre alla ricerca di cose nuove.

Wilson

LE FOTO ...

Ringraziamo tutti coloro che, con le loro fotografie, fanno scoprire agli stessi scalvini gli angoli e l'ambiente meno noto della Valle e dei nostri paesi.

Il vicitore dello scorso numero è Fabrizio Boni che vince il DVD "Stagioni di Scalve".

Coloro che desiderano la pubblicazione di loro fotografie sulla rivista, le inviino alla redazione pesso la pro loco di Colere **info@valdiscalve.bg.it** o al contenitore della rivista **serv.stampa@cmscalve.bg.it**

Luciana Mora

Fabrizio Boni

Luciana Mora

Fabrizio Boni

LA REGIONE IN MANO

È il titolo di un volumetto che sta arrivando a casa di alcuni cittadini e che si legge da una parte e dall'altra, capovolgendolo. Il sottotitolo della parte più importante del libretto dice: Guida ai servizi di Regione Lombardia. La parte sul retro presenta invece la Carta Regionale dei Servizi, dove sono illustrate le funzioni della tesserina sanitaria in possesso di tutti i lombardi. È un volumetto da tenere sempre sottomano perchè contiene moltissime indicazioni sui servizi che sono offerti ai cittadini residenti in Lombardia. Ci sono anche tutti i recapiti telefonici dei vari servizi lombardi, in modo che tutti possano chiamarli per conoscerne il funzionamento. Ci sono indicazioni sui servizi sanitari ma anche di quelli assistenziali, per ragazzi ed adulti. Sono illustrati anche i finanziamenti previsti dalle leggi regionali a favore della famiglia e delle attività economiche.
Per tutte le informazioni da dare ai cittadini, la Regione Lombardia ha istituito un numero verde gratuito 800318318 da contattare per chiedere tutte le informazioni sule attività della regione e per avere informazioni per ottenere le prestazioni di cui i cittadini hanno diritto.

LA TESSERA SANITARIA SERVE ANCHE AD ALTRO

La Regione Lombardia sta attuando alcuni interventi per fare in modo che la tessera Sanitaria non serva solo per andare dal medico o presentarla in ospedale, ma valga anche come documento utile per avere agevolazioni, per chiedere servizi pubblici. Lo rende noto la pubblicazione della Regione, inviata in questi giorni a coloro che non hanno finora registrato la propria tessera presso le Farmacie, gli Uffici Postali o spedito il modulo allegato al libretto, con gli aggiornamenti e con l'autorizzazione ad utilizzare i dati personali. Dopo tale registrazione, la tessera potrà essere utilizzata presto anche per ricevere a casa i referti delle analisi fatte in ospedale e perfino le cartelle cliniche, oltre ovviamente la registrazione di tutti gli inconvenienti sanitari.

ESENZIONE TIKET PER I DISOCCUPATI

Coloro che hanno perso il posto di lavoro in questo periodo, per la crisi che continua, hanno diritto all'esenzione dal pagamento dei tiket sulle prestazioni sanitarie. Lo ha deciso la Regione Lombardia per venire incontro ai dipendenti con le loro famiglie, in attesa di tempi migliori. Per il momento questa decisione per tutto il 2010 e cioè fino al 31 dicembre prossimo. Tutte le procedure per avere questa agevolazione si possono fare presso l'ASL a Clusone oppure al Distretto di Vilminore.

SOLDI PER SISTEMARE LE COLONIE

Nella nostra Valle sono diversi gli edifici che sono utilizzati per ospitare ragazzi ed anche adulti, per le vacanze o brevi soggiorni. Alcuni edifici risalgono al dopoguerra e furono costruiti da Parrocchie o istituzioni private. Spesso si tratta di edifici abbandonati ed a volte sottoutilizzati. La Regione ha pensato di cercare un recupero di tali edifici, per trasformarli in Ostelli della Gioventù o locali di accoglienza per un turismo alternativo. Un primo passo è quello del censimento di questi fabbricati. Il passo successivo sarà il finanziamento delle opere di intervento, per assicurare che questo patrimonio immobiliare venga adeguatamente valorizzato. La nostra Valle potrebbe trovare in queste strutture un importante strumento economico, per attivare nuove forme di ricettività turistica, favorendo giovani imprenditori ad utilizzare questi fabbricati con la loro gestione.

TURISMO: FARSI CONOSCERE IN INTERNET

Il sito www.turismo.regione.lombardia.it è un luogo dove si vive di filmati, tutti dedicati a far conoscere la Lombardia nei suoi aspetti più belli. Si tratta di quattro canali tematici, dedicati ai: laghi, montagna, città d'arte, fiumi e vie d'acqua. Saranno aggiornati ogni settimana con filmati esistenti ed altri nuovi man mano che saranno aggiunti da parte degli stessi visitatori del sito. Infatti basterà registrarsi nel link Punti di Vista o Benvenuti, per dare le impressioni sui viaggi fatti in Lombardia. Da parte degli operatori turistici sarà possibile esporre i propri pacchetti turistici e invogliare con proposte interessanti a visitare il proprio esercizio commerciale o il proprio paese. Per la Valle di Scalve è un modo per superare l'anonimato che a volte costringe il nostro territorio ad essere ignorato rispetto ad altre aree più grande. Tutto sta nell'impegno dell'organizzazione turistica scalvina, fare in modo che nel sito la Valle di Scalve sia presente con le sue bellezze. Nel contempo sarà importante verificare di tanto in tanto il giudizio che i turisti faranno dei nostri servizi in Valle di Scalve, dagli impianti di risalita agli Hotels, ai negozi, agli altri servizi pubblici e privati.

TARIFFE ENEL DIVERSE TRA GIORNO E NOTTE

Da luglio l'Enel applicherà tariffe diversificate tra giorno e notte. Lo scopo è quello di incentivare lo spostamento dal giorno alle ore serali e notturne i maggiori consumi di energia elettrica. Chi consumerà maggiormente l'energia elettrica di notte, avrà una bolletta più leggera rispetto a chi consumerà l'energia di giorno. Questa nuova formula tuttavia potrebbe penalizzare coloro che non possono fare a meno di consumare l'energia nelle ore diurne. Secondo l'associazione Altroconsumo che pubblica una rivista sui diritti dei cittadini, questa nuova forma di tariffazione sarà un mascherato aumento delle tariffe. Per sfuggire a questo nuovo aumento, è preferibile rivolgersi alle società del mercato libero che non applicheranno questo sistema e che consentono di avere sconti rispetto alle tariffe ufficiali. La stessa ENEL ha una propria società che vende l'energia con quote fisse al mese, indipendentemente dai consumi effettivi. La società si chiama Enel Energia e si contatta con il numero verde gratuito 800900860 da rete fissa oppure sul sito:
www.enelenergia.it

CANONE TELECOM? NO GRAZIE

Telefonika è il nuovo operatore nazionale di telecomunicazioni con una forte anima tecnologica e una presenza diretta sul territorio, nasce dall'esperienza di imprese lombarde che da anni operano nel settore delle telecomunicazioni e, grazie ad una rete di aziende partner specializzate, offre un supporto professionale e concreto in grado di soddisfare ogni esigenza relativa ai servizi di telefonia fissa, soluzioni internet, reti fonia-dati e assistenza tecnica.

Grazie al servizio giunto in Val di Scalve, direttamente dalla Valle Camonica, con Telefonika abbatti ulteriormente i costi, eliminando definitivamente il Canone Telecom Italia, mantenendo lo stesso numero di telefono e tutti i servizi Telecom.

Scegliendo Telefonika, potrete infatti telefonare a tariffe davvero competitive a partire da € 8.90 al mese. Chiamate immediatamente il numero verde 800 85 85 11 e verificate la copertura del servizio con i nostri operatori.

Telefonika, è ora di risparmiare!

Dallagrassa

GRUPPO IMMOBILIARE

Casa tua,
come tu la vuoi

DAL 1954 L'ARTE DI COSTRUIRE

www.gruppodallagrassa.it

035/34.11.61